



COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N° 8/01393/ Ufficio Tecnico

addi, 31 Maggio 1971

LICENZA N° 16

OGGETTO: Impianti industriali e servizi ausiliari e generali in Malcontenta Fogli 6 = 7 = 8 part. 90 = 15 = 16 = 178 = 179/p

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 15/1/1971 con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta del 16 Febbraio 1971

Rilascia

LICENZA

alla DITTA MONTECATINI EDISON S.p.a.

presso Dr. Ing. Ciro Specchio = Ing. Silvano Barnabò

con domicilio in Via dell'Elettricità 41 MARGHERA - VENEZIA

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'ufficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON INIZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizioni", nonché delle condizioni particolari riportate.

421



421

p.c. AL COMANDO VV.UU. - SEDE
COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA



A U T O R I Z Z A Z I O N E

Interventi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Edilizio
Commi b) c) d) e) f) g) della Legge 5.8.78 N.457 (art.48)
e L.R. 27.6.85 N.61 (art.76)

PROT. N. 91/10915

Prot. generale 91/129783
Prot. Legge 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 24/10/91
Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 91/47581 del 04/04/92
Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. /9929 del 10/06/9
Visto il parere del Com. Prov. Vigili del Fuoco N. 4835/P/5790.52 del 10/10/9
Visto il parere del Consiglio di Quartiere N. 956 del 07/02/92

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

ENICHEM SPA COMMITTENTE

ad eseguire in VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5
sez. MALCONTENTA fg. 8 mapp. 8/3

i seguenti lavori:

POTENZIAMENTO DELLA SEZIONE DI DEMERCURIZZAZIONE DELL' IDROGENO PRODOTTO
DALL' IMPIANTO CLORO-SODA (REP. CS 23)

AVVERTENZE

- A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul fologo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombrato da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento della materie liquide.
- D)- Gli assiti di-chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto anelline ed altri colori chimici.
- I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.-

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA. O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALGATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

Condizioni:

IL COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F. SI RISERVA DI IMPARTIRE PRESCRIZIONI DI DE-
TAGLIO IN SEDE DI SOPRALLUOGO DI CONTROLLO, DA RICHIEDERE A LAVORI ULTIMATI,
FINI DELL' AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza dell
avvertenza a tergo riportate.

Vale per giorni ~~30~~ consecutivi dal ~~28~~ OTT. 1994

VENEZIA LI ~~18~~ OTT. 1994



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ing. Lorenzo Larelle



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE EDILIZIA



UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. 96/11926 PROT.GEN. 96/140588 VENEZIA LI

Oggetto: CONCESSIONE EDILIZIA
INSTALLAZIONE SERBATOIO D 205/C PER LO STOCCAGGIO DELLA
SCDA AL 20%

Indirizzo lavori:
VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5

Dati catastali:
MALCONTENTA F. 8 M. 8/3

Data presentazione domanda: 25/10/96

Committente: ENICHEM SPA
FOGLI ALBERTO

Progettista: ARCH. COSTANTINI ROBERTO

Dir. Lavori:

=====

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO IL *

LA PRESENTE CONCESSIONE SCADA IL **

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio. Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 N.° 47, della Legge Regionale 27/6/85 N.° 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28/2/85 N.° 47. " Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima (omissis)"

Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5/11/71 N.° 1086 e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11/3/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24/9/88 N.° 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere dovessero essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono..) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE E' OBBLIGATO A DENUNCIARE AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA:

- a)- l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b)- il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c)- il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 9/1/91 N.° 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/93 N.° 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 5/3/90 N.° 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91 N.° 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiore a mq. 1,5, nella quale siano indicati:

- 1)- la data ed il numero della Concessione;
- 2)- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3)- il nome ed il cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 4)- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5)- la ditta esecutrice dei lavori;
- 6)- il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonchè del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto.

Il sottoscritto conferma di possedere il titolo prescritto dall' art. 4 della Legge 28/1/1977 N.° 10 e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all' osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella presente concessione.

Addi 24 APR. 1998

ditta ENICHEM SPA Numero Codice Fiscale 0009702510155 Il Concessionario Cammara Silvia
 1)
 2)
 3)

VISTO: dichiaro autentica, ai sensi dell' art. 20 della Legge 4/1/1968 N.° 15, la/e firma/e apposta/e in mia presenza dai signori:

- 1) Sig. CAMMARATA SILVIA nato a VENEZIA il 20/06/66
 della cui identità mi sono accertato mediante: PATENTE 2373664 N.° VE 24/3/1988
- 2) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:
- 3) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

(Signature)
 ASSISTENTE AMM.VO
 (Sbrigio Claudia)

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

A) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

	PRIMARIA	SECONDARIA		
1 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
2 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
3 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
4 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
Saldo £. <u>124.200</u>	<u>99.360</u>	<u>29.330</u>	(Quietanza N.° <u>29.331</u>	in data <u>24/4/98</u>

Inoltre, a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha presentato

FIDEIUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione rate 2^a, 3^a, 4^a)



L' IMPIEGATO ADDETTO

B) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

FIDEIUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE)

L' IMPIEGATO ADDETTO

La ditta ha versato £. quietanza N.° in data

546



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA
CONCESSIONE EDILIZIA



UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. 98/6450

PROT.GEN. 98/66311

VENEZIA LI

OGGETTO:

CONCESSIONE EDILIZIA

TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE E DA AREE ACIDO SOLFORICO, SODA ED IPOCLORITO
PRESSO L'ESISTENTE IMPIANTO CLORO-SODA (REP. CS23-CS24-CS25)

Indirizzo lavori:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) S PORTO MARGHERA

Dati catastali:

MALCONTENTA F. 8 M. 8/3

Data presentazione domanda: 25/05/98

Committente: ENICHEM

Progettista: ING. ZAN BRUNO

Dir. Lavori:

=====

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO IL * 05/11/1998.....

LA PRESENTE CONCESSIONE SCADA IL **

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 N.° 47, della Legge Regionale 27/6/85 N.° 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28/2/85 N.° 47. " Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima (omissis)"

Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5/11/71 N.° 1086 e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11/3/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24/9/88 N.° 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere dovessero essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono..) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE E' OBBLIGATO A DENUNCIARE AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA:

- a)- l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b)- il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c)- il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 9/1/91 N.° 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/93 N.° 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 5/3/90 N.° 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91 N.° 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiore a mq. 1,5, nella quale siano indicati:

- 1)- la data ed il numero della Concessione;
- 2)- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3)- il nome ed il cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 4)- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5)- la ditta esecutrice dei lavori;
- 6)- il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonché del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto.

Il sottoscritto conferma di possedere il titolo prescritto dall' art. 4 della Legge 28/1/1977 N.° 10 e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all' osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella presente concessione.

Addi **5 NOV. 1998**

ditta **ENICHEM SPA** Numero Codice Fiscale Il Concessionario *Cammara Silvia*
 1)
 2)
 3)

VISTO: dichiaro autentica, ai sensi dell' art. 20 della Legge 4/1/1968 N.° 15, la/e firma/e apposta/e in mia presenza dai signori:

- 1) Sig. **CAMMARATA SILVIA** ^{VE} nato a il **20/06/66**
 della cui identità mi sono accertato mediante: *Valido documento ricevuto in mio nome*
- 2) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:
- 3) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

ASSISTENTE AM. (Sbrogiò Claudio)

A) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

Sbrogiò

	PRIMARIA	SECONDARIA			
1 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
2 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
3 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
4 ^a Rata £. 3319178	2655342	(Quietanza N.°	17925	in data 02/11/98
Saldo £.	(Quietanza N.°	17926	in data 02/11/98

Inoltre, a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha presentato

FIDEIUSSIONE ^{BANCARIA} / ^{ASSICURATIVA} N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione rate 2^a, 3^a, 4^a)



L' IMPIEGATO ADDETTO

B) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

FIDEIUSSIONE ^{BANCARIA} / ^{ASSICURATIVA} N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE)

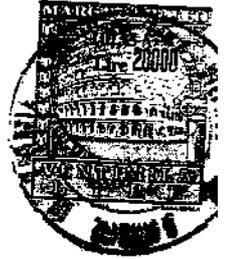
L' IMPIEGATO ADDETTO

La ditta ha versato £. quietanza N.° in data



DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

502 V



p.c. AL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA

PROT. GEN. 9005/464263
(RIF. PRAT. N. 2000 4300 ME , prot. gen. 2000 46615)

DITTA:

ENICHEM (PROPRIETARIO) C.F./P.IVA 09702540155
RAIMONDI ANTONIO (DIRETTORE RESPONSABILE) C.F./P.IVA 09702540155

INDIRIZZO LAVORI:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) N. 5

DATI CATASTALI:

Sez. MALCONTENTA Fg. 7 Mapp. 4/6
Sez. MALCONTENTA Fg. 8 Mapp. 8/3

PROGETTISTA:

ing. ZAN BRUNO C.F./P.IVA ZNABRN52B11L736R

DIRETTORE LAVORI:

OPERE CONCESSE:

REVISIONE DEL TRATTAMENTO EFFLUENTI LIQUIDI PER LA DIVERSA
DISPOSIZIONE DEI SERBATOI, UBICAZIONE E DIMENSIONAMENTO
VASCHE DI RACCOLTA A PARZIALE MODIFICA DELLA C.E. 1998/6450.

CONDIZIONI:

- VENGA AGGIORNATO L' ITER AUTORIZZATIVO RELATIVO ALLO SCARICO A MARE SM15, ALLA LUCE DEL DISPOSTO DI CUI AL D. 23.4.98;
- I SERBATOI DI ACCUMULO SIANO DOTATI DI IDONEI BACINI DI CONTENIMENTO TRATTATI CON PITTURE ANTIACIDO;
- GLI IMPIANTI DOVRANNO RISPONDERE AI REQUISITI DI SICUREZZA DI CUI ALLA L. 46/90 E SUCCESSIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE;
- SIA INSTALLATA ADEGUATA SEGNALETICA E RELATIVI PITTOGRAMMI SECONDO IL DISPOSTO DI CUI ALLA DLG 626/94;
- VENGA REALIZZATO UN POZZETTO DI CAMPIONAMENTO PRIMA DELL' ALLACCIAMENTO AL COLLETTORE DI SCARICO (SM15).

Conformemente ai tipi (elaborati N. 8) che muniti del timbro dell'ufficio, fanno parte integrante del presente atto.



IL DIRIGENTE

Vista la domanda della Ditta in data 28/03/2000
Vista la Legge 17/08/1942 N. 1150 e successive integrazioni e modifiche
Vista la Legge 28/01/1977 N. 10 - norme per l'edificabilità dei suoli
Vista la Legge Reg. 27/06/1985 N. 61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene
Visto il parere del Resp. Settore Igiene Pubblica N. 98/37457 del 22/09/1998.
Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 10/42873 del 06/06/2000.

Vista la nota dell'Unità di Progetto "Riconversione Polo Industriale di Marghera" del 20/2/2003 prot. N. 186/46.13.

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione

RILASCIA

CONCESSIONE

PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

ENICHEM (PROPRIETARIO) C.F./P.IVA 09702540155
RAIMONDI ANTONIO (DIRETTORE RESPONSABILE) C.F./P.IVA 09702540155

CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Il contributo calcolato, per il complesso delle opere, ai termini dell'art. 3 della L. 28/1/1977 N. 10, nonché del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 N. 61, è determinato nella misura di € 3.085,61 (L. 5.974.574) così suddiviso:

-oneri urbanizzazione primaria	€ 1.713,68 (L. 3.318.147)
-oneri urbanizzazione secondaria	€ 1.371,93 (L. 2.656.427)
-quota proporzionale al costo di costruzione, a norma della delibera del Consiglio Comunale in data 17/12/92 N. 4258;	€ 0,00 (L. 0)

DETRAZIONI :

Causale	O.U.P.	O.U.S.	C.C.C.
	Euro 1.713,68 (Lit. 3.318.147)	Euro 1.371,93 (Lit. 2.656.427)	Euro (Lit. 0)

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dell'avvenuto rilascio pena la decadenza del presente atto.

I lavori devono essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

Contestualmente al rilascio della presente concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della L.R. 27/6/1985 N. 61.

Mestre Li _____

[Handwritten Signature]
IL DIRIGENTE
Arch. Oscar Groto



SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro dell'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefisso.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.02.1985, N. 47, dalla Legge Regionale 27.06.85, N. 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28.02.85 N. 47 "Il titolare della Concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo dell'conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima ... (omissis) ..."

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e di struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 05.11.71, N. 1086, e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della Legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11.03.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24.09.88, N. 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere debbano essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Economico Finanziario Ufficio Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.



ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE E' OBBLIGATO A DENUNCIARE ALL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA:

- a) l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Settore Sicurezza del Territorio Ufficio Ambiente Ecologia il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato neppure parzialmente.

Ai sensi ed agli effetti della Legge 09.01.91, N. 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26.10.93, N. 412, pena le sanzioni dell'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 05.03.90, N. 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06.12.91, N. 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro e di essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari e agenti municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiori a mq. 1,5 nella quale siano indicati:

- 1) la data ed il numero della Concessione;
- 2) la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3) il nome ed il cognome del concessionario o le indicazioni della Pubblica Amministrazione da cui dipende lavoro;
- 4) il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5) la ditta esecutrice dei lavori;
- 6) il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonché del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto;
- 7) il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei casi di cui all'art. 3 del D.Leg. 14.08.1996, N. 494



Venezia, li 18.6.03

Ritirato da: ZENLARO ANTONELLA in qualità di titolare/autorizzato dal titolare.

Firma

[Handwritten signature]

Documento

[Handwritten: Vol. 15 doc. 25]

n.

Rilasciato da

il

L'Impiegato addetto

[Handwritten: STRU...]

[Handwritten: ALMAVO]

[Handwritten: Laura Pasqualetto]

Attestazione dei versamenti effettuati

Contributo per oneri di urbanizzazione

1^ Rata Euro/Lit.	Euro/Lit.	(Quietanza n.)	in data
2^ Rata Euro/Lit.	Euro/Lit.	(Quietanza n.)	in data
3^ Rata Euro/Lit.	Euro/Lit.	(Quietanza n.)	in data
4^ Rata Euro/Lit.	Euro/Lit.	(Quietanza n.)	in data
Saldo Euro/Lit.	Euro/Lit.	(Quietanza n.)	in data

Contributo inerente il costo di costruzione

La Ditta ha versato Euro/Lit. quietanza n. in data

Effettuato versamento di Euro/Lit. per sopralluogo con quietanza n. del

**IL MANCATO VERSAMENTO DELLA SINGOLA QUOTA DEL CONTRIBUTO COMPOR
L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 81 DELLA L.R. 61/85**

A garanzia della corresponsione rate 2^, 3^, 4^ ha presentato

Fidejussione bancaria/assicurativa n. del
per Euro/Lit.

L'Impiegato addetto

A garanzia della corresponsione contributo inerente il costo di costruzione

Fidejussione bancaria/assicurativa n. del
per Euro/Lit.

A garanzia dell'esecuzione delle opere previste dalla Convenzione/Atto d'obbligo n. del

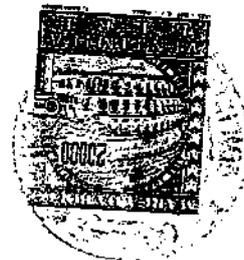
Fidejussione bancaria/assicurativa n. del
per Euro/Lit.

L'Impiegato addetto



547

COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA



p.c. AL COMANDO VV.UU. - SEDE

A U T O R I Z Z A Z I O N E

Interventi ai sensi della L.R. 27.6.85 N. 61 (art.76),
della Legge 5.8.78 N.457 (art.48) e dell' art. 2 del
Regolamento Edilizio commi b) c) d) e) f) g).

PROT. N. 98/6457

Prot. generale 98/66294
Prot. Legge 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 25/05/98
Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 98/40217 del 13/11/98
Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 34965/44 del 07/08/98

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

COMMITTENTE : ENICHEM 0000009702540155
COMMITTENTE : COLITTI DOTT. MARCELLO (RAPPRESENTANTE LEGALE)
PROGETTISTA : ING. ZAN BRUNO ZNABRN52B11L736R

AD ESEGUIRE IN:
VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5 PORTO MARGHERA

DATI CATASTALI:
MALCONTENTA F. 8 M. 8/3 F. 7 M. 4/10

I SEGUENTI LAVORI:

RECUPERO E RIUTILIZZO ACQUE DEMERCURIZZATE PRESSO IMPIANTO CLORO-SODA (REP.
CS23-CS24-CS25).

Conformemente ai tipi (elaborati N. 7) che muniti del timbro dell' ufficio,
fanno parte integrante del presente atto.

AVVERTENZE

- A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombrato da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento della materie liquide.
- D)- Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aniline ed altri colori chimici.
- I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.-

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA. O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

Condizioni:

- LA LINEA DI SCARICO DEL TROPPO PIENO DOVRA' AVERE UN POZZETTO DI CAMPIONAMENTO PRIMA DEL COLLETTAMENTO ALLA RETE FOGNARIA ACIDA, COME PURE LA LINEA LAVAGGIO AREE O' IMPIANTO;
- LA SCALA DI ACCESSO AL SERBATOIO, SIA DOTATA DI FERMO PIEDE;
- GLI IMPIANTI DOVRANNO RISPONDERE AI REQUISITI DI SICUREZZA DI CUI ALLA L. 46/96;
- SIA REALIZZATO UN BACINO DI CONTENIMENTO CON PENDENZA ADEGUATA AL FINE DI AGEVOLARE L' EVENTUALE RECUPERO DI SPANTI REALIZZATO CON IMPERMEABILIZZAZIONE DEL FONDO E CORDOLATURA.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.
La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza delle avvertenze a tergo riportate.

===== *Scatti delle notifiche* =====
Vale per giorni 111 consecutivi dal 8 MAR. 1999
VENEZIA LI _____

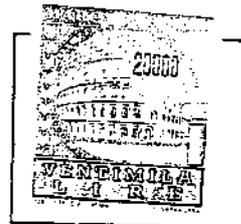
L. Cabrelle
IL DIRIGENTE
Il Dirigente del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Lorenzo Cabrelle





COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE EDILIZIA



UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROF. 99/19019

PROT.GEN. 99/192022

VENEZIA U.E.

Oggetto:

CONCESSIONE EDILIZIA

COSTRUZIONE SALA CONTROLLO REP. 0929, INSTALLAZIONE ASCENSORE E PRESA
D'ARIA IMPIANTO DI PRESSURIZZAZIONE.

Indirizzo lavori:

VEA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5 MARGHERA

Dati catastali:

MALCONTENTA F. 9 H. 9

Data presentazione domanda: 21/10/99

Committente: ENICHEM SPA

COLITTI DOTT. MARCELLO

Progettista: ARCH. COSTANTINI ROBERTO

Dir. Lavori:

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO IL * *11.5.2000*

LA PRESENTE CONCESSIONE SCADA IL **

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 N.° 47, della Legge Regionale 27/6/85 N.° 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28/2/85 N.° 47. " Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima (omissis)"

Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5/11/71 N.° 1086 e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11/3/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24/9/88 N.° 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere dovessero essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc... senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE E' OBBLIGATO A DENUNCIARE AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA:

- a)- l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b)- il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c)- il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 9/1/91 N.° 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/93 N.° 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 5/3/90 N.° 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91 N.° 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiore a mq. 1,5, nella quale siano indicati:

- 1)- la data ed il numero della Concessione;
- 2)- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3)- il nome ed il cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 4)- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5)- la ditta esecutrice dei lavori;
- 6)- il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonchè del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto.

Il sottoscritto conferma di possedere il titolo prescritto dall' art. 4 della Legge 28/1/1977 N.° 10 e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all' osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella presente concessione.

Addì 12.5.88
 ditte Numero Codice Fiscale Il Concessionario
 1) ENICHEM spa
 2)
 3)

VISTO: ~~dichiaro~~ autentica, ai sensi dell' art. 20 della Legge 4/1/1968 N.° 15, la/e firma/e apposta/e in mia presenza da signori:

- 1) Sig. CAMMARATA SILVIA nato a VC il 10.6.68
 della cui identità mi sono accertato mediante: bolle doc. Nicotina etc
 2) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:
 3) Sig. nato a il
 della cui identità mi sono accertato mediante:

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

INTEGRO AMMINISTRATIVO
 (A. Grazia Fallo)
.....

A) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

	PRIMARIA	SECONDARIA		
1 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
2 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
3 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
4 ^a Rata £.	(Quietanza N.°	in data
Saldo £.	<u>787.253</u>	<u>628.702</u>	(Quietanza N.° <u>12150</u> <u>12152</u>	in data <u>15.5.88</u>

Inoltre, a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha presentato

FIDEIUSSIONE ^{BANCARIA} / ^{ASSICURATIVA} N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione rate 2^a, 3^a, 4^a)



L' IMPIEGATO ADDETTO
.....

B) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

FIDEIUSSIONE ^{BANCARIA} / ^{ASSICURATIVA} N.° in data
 per £. (a garanzia corresponsione CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE)

L' IMPIEGATO ADDETTO

La ditta ha versato £. quietanza N.° in data
 a saldo contributo inerente il costo di costruzione.



COMUNE DI VENEZIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Ufficio Edilizia Privata



CONCESSIONE EDILIZIA

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. 2001/9327 PROT.GEN. 2001/95292

VENEZIA LI

OGGETTO:

VARIANTE A CONCESSIONE

VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA 13019/98 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE BUSSOLE, LA COSTRUZIONE DEL SUPPORTO DELLA PRESA D'ARIA, MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE E LA NON INSTALLAZIONE DELL'ASCENSORE

Indirizzo lavori:

VIA DELLA CHINICA (MARGHERA) 5 MARGHERA

Dati catastali:

MALCONTENTA F. 8 M. 8/3P F. 7 M. 4/10P M. 4/6P

Data presentazione domanda: 08/09/2001

Committente: ENICHEM SPA

RAIMODI ANTONIO C/O ENICHEM

Progettista: ING. FASQUALETTO FEDERICO C/O ENICHEM

Dir. Lavori:

=====

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO IL *

NOTE:

- 1 ANNO DALLA NOTIFICA

I LAVORI DEVONO ESSERE ULTIMATI ENTRO TRE ANNI DAL LORO INIZIO



PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

DIREZIONE SPORTELLO UNICO
P.C. AL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

OGGETTO: VARIANTE A CONCESSIONE 1990/13019

PROT. N. 2001/3327

PROT. GENERALE 2001/35292

DITTA:

ENICHEM SPA (PROPRIETARIO) 0000009702540155
RAIMODI ANTONIO C/O ENICHEM (RAPPRESENTANTE LEGALE)

INDIRIZZO OPERE:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5 MARGHERA

DATI CATASTALI:

MALCONTENTA F. 9 M. 9/3P F. 7 M. 4/10P M. 4/6P

PROGETTISTA:

ING. PASQUALETTO FEDERICO C/O ENICHEM CSTRRT55R29L736U

DIRETTORE LAVORI:

OPERE CONCESSE:

VARIANTE IN CORSO D' OPERA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA 13019/90 PER LA REALIZZAZIONE DI DUE BUSSOLE, LA COSTRUZIONE DEL SUPPORTO DELLA PRESA D' ARIA, MODIFICHE INTERNE ED ESTERNE E LA NON INSTALLAZIONE DELL' ASCENSORE

CONDIZIONI:

- IL VANO ATTIGUO ALLA SALA CONTROLLO NON POTRA' ESSERE DESTINATO AD USO UFFICIO IN QUANTO PRIVO DI ILLUMINAZIONE ED AERAZIONE NATURALE DIRETTA;
- VEGNA PROVVEDUTO ALLA RACCOLTA E DEFERAZIONE TERMINALE DEI REFLUI PRODOTTI DAL NUOVO INTERVENTO MEDIANTE INVIO ALL' IMPIANTO BIOLOGICO;
- LE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA SIANO OPPORTUNAMENTE CANALIZZATE E TRATTATE;
- VENGANO MESSI IN ATTO TUTTI GLI EVENTUALI ULTERIORI INTERVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL' AMBIENTE DEL 29.4.90 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;
- PRIMA DELL' INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE PRESENTATA ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AL MAGISTRATO ALLE ACQUE;
- VENGANO RISPETTATE LE CONDIZIONI DEL PARERE ULSS 12 DEL 12.4.99 PROT. N. 57770 ALLEGATO ALLA CONCESSIONE EDILIZIA PROT. 13019/90.

Conformemente ai tipi (elaborati N. 6) che muniti del timbro dell' ufficio, fanno parte integrante del presente atto.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda della Ditta in data 09/09/2001
Vista la Legge 17/8/1942 N.1150 e successive integrazioni e modifiche
Vista la Legge 28/1/1977 N.10 - norme per l'edificabilita' dei suoli
Vista la Legge Reg. 27/6/1985 N.61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene
Visto il parere del Resp. Settore Igiene Pubblica N. 01/20966 del 06/07/2001
Visto il parere della Comm.Salvaguardia Venezia N.VOTO N. 196/462 del 10/04/2001
Vista la CONCESSIONE N. 1999/13019

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione rilascia:

V A R I A N T E
C O N C E S S I O N E

PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

ENICHEM SPA (PROPRIETARIO) 0000009702540155
RAIMEDI ANTONIO C/O ENICHEM (RAPPRESENTANTE LEGALE)

CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE:

Il contributo calcolato, per il complesso delle opere, ai termini dell' art. 9 della L. 28/1/1977 N. 10, nonche' del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 N. 81, e' determinato nella misura di L. 1.417.055 cosi' suddiviso:

L. 787.259 - per oneri di urbanizzazione primaria;
L. 629.802 - per oneri di urbanizzazione secondaria;
L. 0 - quale quota proporzionale al costo di costruzione, a norma della delib. del Consiglio Comunale in data 17/12/92 N. 4258;

DETRAZIONI:

Causale	O.U.P.	O.U.S.	C.C.C.
CON. 98/13019	787.259	629.802	

Si confermano gli obblighi e gli impegni gia' assunti con le concessioni e le eventuali varianti gia' rilasciate.

I lavori dovranno comunque essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio lavori della concessione originaria.

Si fa presente che restano valide le modalita' ed i termini di pagamento previsti con le concessioni e le eventuali varianti gia' rilasciate

Contestualmente al rilascio della presente concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovra' essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta l' applicazione delle sanzioni previste dall' art. 61 della L.R. 27/6/1985 N. 61.

Venezia li ...2.6. LUG. 2001

Il Dirigente del Servizio Tecnico

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai
che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta a ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefisso.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.02.1985, N. 47, dalla Legge Regionale 27.06.85, N. 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28.02.85 N. 47 "Il titolare della Concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima (omissis) . . ."

Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 05.11.71, N. 1086, e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della Legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11.03.88 "Norma tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno del terreno e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24.09.88, N. 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere dovessero essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Economico Finanziario Ufficio Tributi per ottenere specifica autorizzazione a l'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

È fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE È OBBLIGATO A DENUNCIARE ALL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA:

- a) - l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b) - il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) - il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Settore Sicurezza del Territorio Ufficio Ambiente Ecologia il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato neppure parzialmente.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 09.01.91, N. 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26.10.93, N. 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 05.03.90, N. 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06.12.91, N. 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti municipali. Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiore a mq. 1 nella quale siano indicati:

- 1) - la data ed il numero della Concessione;
- 2) - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3) - il nome ed il cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 4) - il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5) - la ditta esecutrice dei lavori;
- 6) - il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonché del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto;
- 7) - il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei casi di cui all'art. 1 del D.Leg. 14.08.1996, n. 494.

Venezia, li

Ritirato da: Federico Cantorelli in qualità di titolare/autorizzato dal titolare

Firma Federico Cantorelli

Documento CA n. 73 0079400

rilasciato da Com. Venezia il 18.10.1996

L'Impiegato addetto ASSISTENTE AMMIN. VO

(Sbrogiò Claudia)

Attestazione dei versamenti effettuati

Contributo per oneri di urbanizzazione

1ª Rata L. L. (Quietanza n. in data

2ª Rata L. L. (Quietanza n. in data

3ª Rata L. L. (Quietanza n. in data

4ª Rata L. L. (Quietanza n. in data

Saldo L. L. (Quietanza n. in data

Contributo inerente il costo di costruzione

La Ditta ha versato L. quietanza n. in data

Effettuato versamento di L. per sopralluogo con quietanza n. del

IL MANCATO VERSAMENTO DELLA SINGOLA QUOTA DEL CONTRIBUTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZ PREVISTE DALL'ART. 81 DELLA L.R. 61/85

A garanzia della corresponsione rate 2ª, 3ª, 4ª, ha presentato

Fidejussione bancaria/assicuratrice n. del
per L.

L'Impiegato addetto

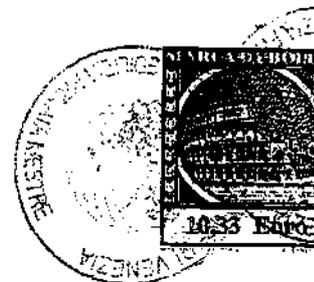
A garanzia della corresponsione contributo inerente il costo di costruzione

Fidejussione bancaria/assicuratrice n. del
per L.

A garanzia dell'esecuzione delle opere previste dalla Convenzione/Atto d'obbligo n. del

Fidejussione bancaria/assicuratrice n. del
per L.

L'Impiegato addetto



p.c. AL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

PERMESSO DI COSTRUIRE

INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 10 E 22 COMMA 3 COME DEFINITI DAL COMMA 1 LETT.
DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 380 DEL 06/06/2001, MODIFICATO E INTEGRATO DAL Dlg. 27/12/2002 N. 301

PROT. GEN. *2003/1477604*
(RIF. PRAT. N. 2000 10545 ME , prot. gen. 2000 109832)

DITTA:

SYNDIAL SPA (PROPRIETARIO) C.F./P.IVA 09702540155
CAMPAGNA GIUSEPPE (DIRETTORE RESPONSABILE) C.F./P.IVA CMPGPP45L14C

INDIRIZZO LAVORI:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) N. 5

DATI CATASTALI:

Sez. MALCONTENTA Fg. 7 Mapp. 4/10
Sez. MALCONTENTA Fg. 8 Mapp. 3/3

PROGETTISTA:

COSTANTINI ROBERTO C.F./P.IVA CSTRRT55R29L736U 02090910270

DIRETTORE LAVORI:

OPERE PERMESSE:

NUOVE APPARECCHIATURE PER IL MIGLIORAMENTO QUALITA'
IPOCLORITO PRESSO IL REPARTO CS24.

CONDIZIONI:

- SIANO RISPETTATE LE NORME DI SICUREZZA NELLE COSTRUZIONI E NEGLI
AMBIENTI DI LAVORO.

Conformemente ai tipi (elaborati N. 11) che muniti del timbro dell'ufficio, fanno parte integrante del presente atto

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO 1 ANNO DALLA NOTIFICA

21/1/2005

I LAVORI DEVONO ESSERE ULTIMATI ENTRO TRE ANNI DAL LORO INIZIO



IL DIRIGENTE

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo per l'ottenimento del PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la domanda della Ditta in data 24/07/2000

Vista la Legge 17/08/1942 N. 1150 e successive integrazioni e modifiche

Vista la Legge 28/01/1977 N. 10 - norme per l'edificabilità dei suoli

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380, modificato e integrato dal Dlgs. 27/12/2002 n. 301 (Testo Unico dell'Edilizia)

Vista la Legge Reg. 27/06/1985 N. 61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio

Visto il Regolamento Edilizio Comunale vigente e adottato

Visto il vigente Regolamento D'Igiene

Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 56/53757 del 15/07/2003 .

Visto il parere della Regione Veneto Unita' di Progetto Riconversione Polo Industriale di Marghera n. 26 dell'11/11/2002 .

RILASCIA

PERMESSO DI COSTRUIRE

PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

SYNDIAL SPA

(PROPRIETARIO) C.F./P.IVA 09702540155

CAMPAGNA GIUSEPPE

(DIRETTORE RESPONSABILE) C.F./P.IVA CMPGPP45L14

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il contributo calcolato, per il complesso delle opere, ai termini degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal Dlgs. 27/12/2002 n. 301, nonché del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 N. 61, è determinato nella misura 419,58

così suddiviso:

-oneri urbanizzazione primaria	a norma delle delibere della Giunta	€ 233,07
-oneri urbanizzazione secondaria	Comunale in data 21/2/2003 n. 99 e 28/3/2003 n. 213	€ 186,51
-quota proporzionale al costo di costruzione a norma della delibera della Giunta Comunale in data 15/09/1994 N. 3360;		€ 0,00

I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica dell'avvenuto rilascio pena la decadenza del presente atto.

I lavori devono essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

Contestualmente al rilascio del presente Permesso di Costruire, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/2001 del 06/06/2001, modificato e integrato dal Dlgs. 27/12/2002 N. 301..

Nel caso di mancato versamento del contributo nei termini si procederà alla riscossione coattiva a norma del R.D. 14/4/1910 N.639.

Si sottolinea, ai sensi dell'art. 1.8 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. per il centro storico dell'art. 34 del P.A.L.A.V., l'obbligo di comunicare al Comune ed alla Soprintendenza ai Beni Archeologici le opere che prevedono fasi di scavo.

Mestre Li _____

11/11/2003

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Giovanni Toniato



SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n° 245 del 20 ottobre 2001- n° 239) come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n° 301, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi e ai disegni, si restituiscono muniti della firma e del timbro dell'Ufficio. Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui al presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio. Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il titolare del Permesso di costruire dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire concernente la parte ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire, qualora in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefisso.

Il Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente Permesso saranno applicate le sanzioni previste dal Titolo IV del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301 dalla Legge Regionale 27.06.85, N. 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 29 D.P.R. 6/6/2002 N. 380 modificato dal D.Lgs 27/12/2002 n. 301:

"Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del Permesso di Costruire e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima ... (omissis) ..."

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni dalla parte II° artt. Dal 52 al 76 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n° 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n° 239) come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n° 301.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11.03.88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL. 24.09.88, N. 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere debbano essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuto preventivo Permesso di Costruire.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Economico Finanziario Ufficio Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.



ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Titolare di notificare gli estremi del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pub servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attivi cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE, A NORMA DELL'ART. 17 DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE OBBLIGATO A DENUNCIARE ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA RESIDENZIALE, ENTRO SEI GIORNI LA DATA DI INIZIO E DI FINE DEI LAVORI.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi, con tempestiva comunicazione all'Ufficio (Regolamento Edilizio Comunale vigente ed adottato).

A norma dell'art. 25 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal Dlgs. 27/12/2002 n. 301, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori il soggetto Titolare del Permesso di costruire è tenuto a presentare la domanda per il rilascio del Certificato di Agibilità, corredata della documentazione prescritta. La mancata presentazione di tale domanda comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria da euro 77 a euro 464.

Ai sensi ed agli effetti della Legge 09.01.91, N. 10 e art. 122 al 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n° 245 del 20 ottobre 2001- s.o. n° 239) come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n° 301, relativi al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di attuazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26.10.93, N. 412, pena le sanzioni dell'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 05.03.90, N. 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06.12.91, N. 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi al progetto degli impianti.

All'interno del cantiere deve essere conservata la documentazione prevista da leggi e regolamenti, anche in copia, con particolare riferimento alla documentazione relativa al Permesso di Costruzione.

Il Titolare del Permesso deve esporre nel luogo dei lavori, all'esterno del cantiere, un cartello (chiaramente leggibile) delle dimensioni minime di cm. 60x80 indicante:

- 1) la tipologia dell'intervento;
- 2) gli estremi del Permesso di Costruire;
- 3) i nominativi del committente, del progettista, del calculatore delle opere in cemento armato, del direttore dei lavori e dell'eventuale coordinatore di sicurezza, in sede di esecuzione, nonché dell'impresa esecutrice.

Tale cartello è esente dal pagamento di tasse e diritti comunali. (Regolamento Edilizio Comunale vigente ed adottato).



Venezia, li 28 GEN. 2004
Ritirato da Ferraro Antonello in qualità di titolare/autorizzato dal titolare.

Firma Ferraro Antonello

Documento c.i. n. AG 4562150

Rilasciato da VE il 20.10.2001

L'Impiegato addetto ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (Sbrogiò Claudia)

Attestazione dei versamenti effettuati

Contributo per oneri di urbanizzazione

	<i>Primaria</i>	<i>secondaria</i>		
1^ Rata Euro.....	Euro.....	(Quietanza n.....	in data	
2^ Rata Euro.....	Euro.....	(Quietanza n.....	in data	
3^ Rata Euro.....	Euro.....	(Quietanza n.....	in data	
4^ Rata Euro.....	Euro.....	(Quietanza n.....	in data	
Saldo Euro <u>233,07</u>	Euro <u>186,51</u>	(Quietanza n. <u>1497</u>	in data <u>28.1.04</u>	

Contributo inerente il costo di costruzione

La Ditta ha versato Euro..... quietanza n..... in data

Effettuato versamento di Euro..... per sopralluogo con quietanza n..... del

**IL MANCATO VERSAMENTO DELLA SINGOLA QUOTA DEL CONTRIBUTO COMPLETO
L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 42 DEL D.P.R. 380/2001 DEL 06/06/2001
MODIFICATO E INTEGRATO DAL DLGS. 27/12/2002 N. 301.**

A garanzia della corresponsione rate 2^, 3^, 4^ ha presentato

Fidejussione bancaria/assicurativa..... n..... del

per Euro.....

L'Impiegato addetto.....

A garanzia della corresponsione contributo inerente il costo di costruzione

Fidejussione bancaria/assicurativa..... n..... del

per Euro.....

A garanzia dell'esecuzione delle opere previste dalla Convenzione/Atto d'obbligo n..... del

Fidejussione bancaria/assicurativa..... n..... del

per Euro.....

L'Impiegato addetto.....



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA



P.R. AL COMANDO VIGILI - SEDE

1/2

SEDE DI MESTRE

PROT. N. 22422/380/01

VENEZIA, 19 GEN. 1991

CONCESSIONE IN SANATORIA

IL SINDACO

- VISTA LA DOMANDA PRESENTATA IN DATA 03/10/85 DALLA DITTA:

MONTEDOSE SRL
VIA DELLA CHIMICA 5 MARCHENA VEN
CODICE FISCALE 01209130180

- VISTA LA LEGGE 28.2.1985 N.47
- VISTA LA LEGGE REGIONALE 6.5.1985 N.52
- VISTA LA LEGGE REGIONALE 27.6.1985 N.61
- VISTO IL PARERE DELLA SEPRINT. AI 98.44.44 IN DATA .../.../... N.
- VISTA LA PERIZIA GIURATA IN DATA 24.08.85 SULLE DIMENSIONI E STATO DELLE OPERE
- VISTA LA CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITA' STATICA DELLE OPERE ESEGUITE, REDATTA DALL'ING. VIRGILIO CIRIANI IN DATA 12.08.85
- VISTO IL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI VENEZIA RILASCIATO IN DATA 12.3.1986.

- ACCERTATO CHE LA DITTA:

HA CORRISPOSTO L'INTERA SOMMA, DEFINITAMENTE DEBITATA IN L. 10.286.085
CON PROVVEDIMENTO IN DATA 12/11/90 A TITOLO DI DEBITAZIONE E PRECISAMENTE:

L.	3.955.000	QUALE	È	RATA DEL 07/03/85
L.	6.331.285	QUALE		SALDO DEL 30.01.81 m ² 129

TORNANO L. 10.286.285 DI CUI L. 1.387.095 DI INTERESSI.

278

CONTINUA PROT. N. 22622/ 382/00

- ACCERTATO CHE LA DITTA:

HA CORRISPOSTO IL CONTRIBUTO DI CONCESSIONE DETERMINATO COMPLESSIVAMENTE IN
L. 4.505.220 COME SEBENE:

PER ONERI DI URBANIZZAZIONE			
PRIMARIA	L.	2.502.900	(REV. N. ³⁸²⁴ 90157 DEL
PER ONERI DI URBANIZZAZIONE			
SECONDARIA	L.	2.002.320	(REV. N. ³⁸²⁴ 90157 DEL
PER CONTRIBUTO RELATIVO AL			
COSTO DI COSTRUZIONE	L.		(REV. N. DEL
	TORNANO	L.	4.505.220

R I L A S C I A

CONCESSIONE IN SANATORIA PER LE OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE E CONSISTENTI:

CAPANNONE REVISIONE DECOMPOSITORI E ANODI (POS 278).

IN: VIA D. ELETTRICITA' (MARGHERA) 41
SEZ. 05 MALCONTENTA FOGLIO 7 - MAPPALE 179

CONFORMEMENTE AI TIPI (ELABORATI N. 1) CHE, MUNITI DEL TIMBRO DELL'UFFICIO FAN-
NO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO.

CONDIZIONI: PER L'UBICAZIONE SI FA RIFERIMENTO ALLA PLANIMETRIA ALLEGATA
AL CONCORDO 8/22299 DIV. 430.

PER IL SINDACO

[Handwritten signature]



**COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO**

**DOMANDA RELATIVA ALLA DEFINIZIONE DEGLI
ILLECITI EDILIZI**

ai sensi dell'art. 32 del D.L. 30-9-2003 n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici. Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 ottobre 2003, n. 229, S.O.) convertito il Legge con modifiche dalla L. 24-11-2003 n. 326 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L.30 settembre 2003, n. 269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici. Pubblicata nella Gazz. Uff. 25 novembre 2003, n. 274, S.O.) e della Legge Regionale n.21 del 5 novembre 2004 (Disposizioni in materia di condono edilizio)

Numero progressivo: **5**

(Il numero progressivo va indicato nei versamenti relativi all'oblazione e all'anticipazione degli oneri concessori)

RISERVATO AL COMUNE		
	Denominazione	Codice I.S.T.A.T.
Regione	VENETO	05
Provincia	VENEZIA	027
Comune	VENEZIA	042
N. Protocollo		

<p align="center">COMUNE DI VENEZIA SPORTELLO UNICO</p> <p align="center">Prot. 3004. 0482806 del 09/12/2004 ore 09.42</p> <p align="center">MIL. SYNDIAL SPA</p> <p align="center">Ass. Edilizia privata Mestre - Staz. virtuale prot e smist.</p>	<p>Note:</p>
--	--------------

Responsabile procedimento	Esito
	POSITIVO <input type="checkbox"/>
Responsabile istruttoria	NEGATIVO <input type="checkbox"/>

AL COMUNE DI VENEZIA DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

Dati relativi al richiedente

Il sottoscritto (nel caso i richiedenti fossero più d'uno allegare i dati relativi in foglio a parte)

Cognome o denominazione **SYNDIAL S.p.A. - Stabilimento di Porto Marghera (VE)**
 Nome

Codice fiscale **09702540155**

Residenza Anagrafica

Comune **Venezia - Porto Marghera**
 Via e numero civico **Via della Chimica, 5**

Sede Legale

Comune **San Donato Milanese (MI)**
 Via e numero civico **Piazza Boldrini, 1**

Dati relativi all'illecito edilizio

Comune *Venezia – Porto Marghera*
 Via e numero civico *Via della Chimica, 5*

Catasto terreni *Sezione Malcontenta* Foglio di mappa *7* Numeri di mappa *4/10 (porzione)*
 Catasto Fabbricati Foglio di mappa Numeri di mappa SUB

Immobile soggetto a vincoli di tutela: SI NO (*) Area demaniale: SI (**) NO

(*) *Area interna al limite di conterminazione lagunare di salvaguardia di Venezia*
 (**) *Area demaniale marittima interclusa (oggetto di istanza di permuta) in concessione a Syndial S.p.A. dall'Autorità Portuale di Venezia*

Descrizione sintetica dell'illecito edilizio

Le opere da condonare riguardano apparecchiature (filtri) del sistema di filtrazione acque reflue di processo dell'impianto di produzione 'Cloro-Soda'.

Tali apparecchiature sono state installate nel 1998 in sostituzione di analoghe apparecchiature aventi la medesima destinazione funzionale, per miglioramento ed ottimizzazione del sistema di filtrazione di guardia.

La apparecchiature preesistenti erano state installate a fronte di Licenza Edilizia N.782 del 05.06.1974, rilasciata all'allora ditta richiedente ed avente causa MONTEDISON S.p.A.

Le opere oggetto di regolarizzazione di cui alla presente istanza di condono riguardano sostanzialmente:

- 1. due nuovi filtri di tipo cilindrico verticale (diametro: ~ mt.3,00 – altezza: ~mt.7,00) convenzionalmente identificati con sigle P311/A e P311/S, a doppio stadio filtrante (un primo 'letto' a sabbia ed un secondo 'letto' a carboni attivi) che, come già sopra evidenziato sono stati installati in luogo dei preesistenti filtri a sabbia per miglioramento della capacità di trattamento;*
- 2. una struttura aperta in carpenteria metallica, interposta tra i due filtri, delle dimensioni in pianta di mt.2,00 x 2,40 ed un'altezza di circa mt.7,00, con scala di accesso, un piano di servizio in corrispondenza della sommità dei filtri ed un piano intermedio ad un'altezza di circa mt. 2,90, atta a consentire i controlli e le operazioni sulle apparecchiature.*
- 3. due 'barilotti' convenzionalmente identificati con sigle D312/A-S, a servizio dei filtri P311/A-S, aventi la funzione di misuratori di livello e attivazione del sistema automatico di controlavaggio dei filtri, posizionati sul piano di servizio superiore della struttura descritta al precedente punto 2.*

Il tutto come meglio illustrato negli elaborati grafici allegati che costituiscono parte integrante della presente richiesta.

Destinazione d'uso

(barrare la casella che interessa)

Residenziale

Non residenziale Destinazione **INDUSTRIALE**

Data di ultimazione **agosto 1998**

Tipologia abuso: **6**

Stato dei lavori alla data del **31/03/2003** Ultimato SI NO Parziale

Calcolo dell'oblazione

Tabella 1.a – tipologia di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq.

1. Superficie utile residenziale (mq)	2. Superficie non residenziale (mq)	3. Superficie complessiva (mq)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/mq)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
			1		
			2		
			3		
Totale					

La superficie non residenziale (n.2) deve essere moltiplicata per il coefficiente 0,60

La superficie complessiva (n.3) è data dalla somma della superficie utile abitabile (n.1) e dalla superficie non residenziale (n.2)

Tabella 1.b – tipologie di abuso con misure dell'oblazione espresse in valori al mq.
Immobili non residenziali:

1. Superficie utile (mq)	2. Superficie pertinenze (mq)	3. Superficie complessiva (mq)	4. Tipologia dell'abuso	5. Misura oblazione (€/mq)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
			1		
			2		
			3		
Totale					

Tabella 2 – Tipologia di abusi con valore fisso dell'oblazione.

1. Tipologia dell'abuso	3. Importo totale dell'oblazione
4	
5	
6	516,00
Totale	516,00

Calcolo dell'anticipazione degli oneri concessori

Tabella 3 – Nuove costruzioni, ampliamenti

1. Numero abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/mq)	3. Superficie complessiva (mq)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
Fino a 10.000			
Da 10.001 a 100.000			
Da 100.001 a 300.000			
Oltre 300.000			
Totale			

Tabella 4 – Ristrutturazioni, modifiche ed ampliamenti

1. Numero abitanti	2. Misura dell'anticipazione (€/mq)	3. Superficie complessiva (mq)	6. Importo totale dell'oblazione (€)
Fino a 10.000			
Da 10.001 a 100.000			
Da 100.001 a 300.000			
Oltre 300.000			
Totale			

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto Ing. GIUSEPPE CAMPAGNA nato a Catania il 14/07/1947, in qualità di direttore dello stabilimento sito in Venezia - Porto Marghera, Via della Chimica n.5, della ditta SYNDIAL S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, con riferimento alla richiesta di condono edilizio relativa alle opere/modifiche realizzate presso il citato stabilimento sito in Porto Marghera, Via della Chimica n.5, nell'area così catastalmente individuata: Comune di Venezia - Sezione Malcontenta - Foglio 7 - Mappali 4/10 (porzione), afferenti alla "Installazione (in sostituzione di apparecchiature preesistenti) di nuove apparecchiature del sistema di filtrazione di guardia (filtri P311/A e P311/S) delle acque reflue di processo dell'impianto di produzione 'Cloro-Soda' - Rep. CS23",

- visto l'art. 39 della L. 23/12/1994 n. 724, come modificato dalla L. 23/12/1996 n. 662, il quale dispone che nei procedimenti di sanatoria per gli abusi edilizi il richiedente deve attestare di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis (associazione di tipo mafioso), 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);
- visto, inoltre, l'art. 32 - comma 29 - del D.L. 30/09/2003 n. 269 convertito con L. 24/11/2003 n. 326, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. citato;

DICHIARA

- di non essere a conoscenza di avere carichi pendenti in relazione ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis (associazione di tipo mafioso), 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per i medesimi delitti.

Porto Marghera, li 06.12.2004

IL DICHIARANTE

Syndial S.p.A.

Stabilimento di P. Marghera

Il Direttore

Ing. Giuseppe CAMPAGNA

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Leg.vo 30/6/2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali): I dati sopra riportati sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

(descrizione delle opere da allegare alla domanda di condono edilizio ai sensi dell'art. 32 comma 35 del
D.L.30/9/2003 n. 269 convertito con L. 326/2003)

Il sottoscritto Ing. GIUSEPPE CAMPAGNA nato a Catania il 14/07/1947, in qualità di direttore dello stabilimento sito in Venezia - Porto Marghera, Via della Chimica n.5, della ditta SYNDIAL S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, con riferimento alla domanda di condono edilizio relativa alle opere eseguite presso il citato stabilimento sito in Porto Marghera, Via della Chimica n.5, nell'area così catastalmente individuata: Comune di Venezia – Sezione Malcontenta – Foglio 7 – Mappale 4/10 (porzione) ed afferenti ad *“Installazione (in sostituzione di apparecchiature preesistenti) di nuove apparecchiature del sistema di filtrazione di guardia (filtri P311/A e P311/S) delle acque reflue di processo dell'impianto di produzione 'Cloro-Soda' – Rep. CS23”*,

ai sensi di quanto prescritto dall'art. 32 - comma 35 - del D.L. 30/09/2003 n.269 convertito con L. 24/11/2003 n.326, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 nel caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. citato;

DICHIARA

- di presentare la presente richiesta in qualità di direttore del citato stabilimento sito in Porto Marghera (VE), Via della Chimica n.5, di proprietà della Società SYNDIAL S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1;
- che le opere oggetto della richiesta di sanatoria sono state ultimate nell'agosto 1998;
- che la zona su cui sono state realizzate le opere è così classificata dalla “Variante al P.R.G. di Porto Marghera”: *Zona Territoriale Omogenea D1 – Sottozona D1.1.a – “Zona industriale portuale di completamento”*;
- che l'area interessata dalla realizzazione delle opere oggetto di richiesta di condono edilizio ricadono in area demaniale marittima interclusa in concessione alla Società SYNDIAL S.p.A. ed oggetto di istanza di permuta ed è inoltre posta all'interno del limite della conterminazione lagunare per la salvaguardia di Venezia;
- che le opere oggetto di richiesta di condono edilizio non hanno destinazione residenziale (destinazione d'uso effettiva: *industriale*)

- che le opere/modifiche realizzate, come di seguito individuate, sono state eseguite, in assenza di atto autorizzativo legittimante, per la sostituzione di apparecchiature preesistenti installate a fronte di Licenza Edilizia N.782 del 05.06.1974, rilasciata all'allora ditta richiedente ed avente causa MONTEDISON S.p.A.;
- che le suddette opere consistono in:
 1. due nuovi filtri a doppio stadio filtrante (sabbia - carboni attivi), di tipo cilindrico verticale, convenzionalmente identificati con sigle P311/A e P311/S che, come già sopra evidenziato, sono stati installati in luogo dei preesistenti filtri a sabbia per miglioramento/ottimizzazione della capacità di trattamento della sezione di filtrazione di guardia del Rep. CS23;
 2. una impalcato di servizio a struttura aperta in carpenteria metallica, interposto tra i due filtri, con scala e piani di servizio atti a consentire l'accesso alle apparecchiature per l'effettuazione di controlli ed operazioni.
 3. due 'barilotti' convenzionalmente identificati con sigle D312/A-S, a servizio dei filtri P311/A-S, aventi la funzione di misuratori di livello e attivazione del sistema automatico di controlavaggio dei filtri, posizionati sul piano di servizio superiore della struttura descritta al precedente punto 2.

Per ogni ulteriore dettaglio il sottoscritto rinvia alla domanda di condono ed agli elaborati grafici allegati alla stessa (*disegni PM 47234 - Fg. 1-2-3*).

Allega, infine, il rilievo fotografico delle opere abusivamente realizzate (*allegato PM 47234 - Fg. 4*) costituito da n° 5 foto.

Porto Marghera, li 06.12.2004

IL DICHIARANTE

Syndial S.p.A.

Stabilimento di P. Marghera

Il Direttore

Ing. Giuseppe CAMPAGNA



06 DIC. 1993

addi
C. P. 30100

Comune di Venezia

UFFICIO ECOLOGIA

Protocollo N. 7562

Risposta a nota del
Dir. N.
Allegati

Oggetto: Custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido.

Spett. Direzione Enichem S.p.A.
Stabilimento Multisocietario
Porto Marghera

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto del Sindaco n.809 del 13.3.84 rilasciato alla Montedipe S.p.A. per la conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido nello stabilimento di Via dell'Elettricità 41 P.Marghera sotto la direzione tecnica del dr. F. Cazzaro;

Vista l'istanza dell'1.10.93 con la quale la Enichem S.p.A. con sede legale in Milano Piazza della Repubblica 16 chiede la voltura a proprio nome del sopracitato provvedimento;

Considerato che la Enichem S.p.A. in data 9.7.93 con atto n.°365752/16339 di rep. redatto dal notaio Andreottola di Milano ha fuso per incorporazione la Montedipe S.p.A.;

Visto il D.M. 20.8.1992 e la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di f. 400.000 all'Ufficio Registro di Roma Concessioni Governative;

Visto il Regolamento Speciale per l'impiego dei gas tossici approvato con R.D. 9.1.27 n.147 e parzialmente modificato con D.P.R. 10.6.55 n.854;

AUTORIZZA

la Enichem S.p.A. con sede legale in Milano P.zza della Repubblica 16 a conservare e custodire nello stabilimento di Via dell'Elettricità 41 in Porto Marghera 875 tonnellate di cloro liquido sotto la direzione tecnica dell'Ing. C. Marzollo alle condizioni già contenute nel sopracitato provvedimento del Sindaco 809 del 13.3.84.

Ogni variazione che intervenga nello stato di fatto e/o di diritto dovrà essere immediatamente comunicata al Comune di Venezia.

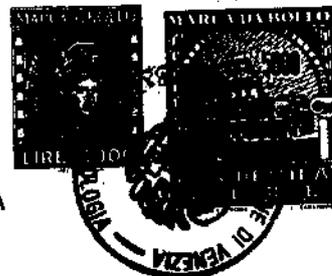
Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato a cura dell'intestatario sul F.A.L della Provincia di Venezia.



IL COMMISSARIO



COMUNE
DI VENEZIA
ASSESSORATO
ALL'ECOLOGIA



Alla Direzione Enichem S.p.A.
Via della Chimica, 5
Porto Marghera

Prot. n. 377

Data 31 GEN. 1996

Oggetto: Custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'Autorizzazione prot.n. 7562 del 6.12.1993, rilasciata alla Direzione Enichem S.p.A. con sede legale in Milano Piazza della Repubblica 16, per la custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido, nello stabilimento di Via dell'Elettricità 41 Porto Marghera, sotto la direzione tecnica dell'Ing. C. Marzollo;

Vista l'istanza n. 14/96 del 12.1.96, con la quale la ditta Enichem S.p.A. chiede la variazione dell'indirizzo dello stabilimento Multisocietario da Via dell'Elettricità 41 a Via della Chimica 5 Porto Marghera e il cambio di direzione tecnica dall'Ing. C. Marzollo all'ing. F. Marcuzzo;

PRENDE ATTO

delle variazioni richieste dalla Società Enichem S.p.A. con sede legale in Milano P.zza della Repubblica 16 con nota n. 14/96 del 12.1.96, citata nelle premesse.

Il presente atto fa parte integrante dell'Autorizzazione n. 7562 del 6.12.1993.

Direzione Ecologia
Dr. G.L. Penzo





COMUNE DI VENEZIA



Servizio Sicurezza

Spett. Direzione Enichem S.p.A.
Via della Chimica, 5
Porto Marghera

Prot.n. 230

Data: 17/2/99

Oggetto: Autorizzazione n.7562 del 6.12.1993, a conservare e custodire 875 tonnellate di cloro liquido.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'autorizzazione n.7562 del 06.12.1993, rilasciata alla Direzione Enichem S.p.A. con sede legale in Milano Piazza della Repubblica 16, per la custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido, nello stabilimento di via dell'Elettricità 41 Porto Marghera, sotto la direzione tecnica dell'Ing. C. Marzollo;

Preso atto dei trasferimenti di direzione tecnica dall'Ing. C. Marzollo all'Ing. F. Marcuzzo e della variazione di indirizzo dello stabilimento Multisocietario da via dell'Elettricità 41 a via della Chimica, 5 Porto Marghera;

Vista l'istanza prot.n. 310/98 del 23.11.98 con la quale la ditta Enichem S.p.A. comunica la variazione di direzione tecnica per la custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido sopra citata che passa all'ing. Francesco Prozzillo;

PRENDE ATTO

che la direzione tecnica della custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido nello stabilimento di via della Chimica, 5 Porto Marghera della Società Enichem S.p.A. con sede legale in Milano Piazza Boldrini 1 San Donato Milanese, viene assunta dall'ing. Francesco Prozzillo, nato a Napoli il 07.01.1969.

Il presente atto fa parte integrante dell'Autorizzazione n. 7562 del 6.12.1993.

Direzione Ecologia
Dr. G.L. Penzo



COMUNE DI VENEZIA

Servizio Protezione Civile

Spett. Direzione Enichem
Via della Chimica, 5
Porto Marghera

Prot.n.2000/ME/76537 Data: 26 maggio 2000
Oggetto: Autorizzazione a conservare e custodire 875 tonnellate di cloro liquido - richiesta di riduzione da 875 ton. A 515 ton.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'autorizzazione n.7562 del 06/12/1993, rilasciata alla Direzione Enichem S.p.A. con sede legale in Milano Piazza della Repubblica 16, per la custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido, nello stabilimento di via dell'Elettricità 41, Porto Marghera sotto la direzione tecnica dell'ing. C. Marzollo;

Preso atto dei trasferimenti di direzione tecnica dall'ing.C. Marzollo all'ing. F.Marcuzzo ed infine all'ing. Francesco Prozzillo e della variazione di indirizzo dello stabilimento Multisocietario da via dell'Elettricità 41 a via della Chimica, 5 Porto Marghera;

Vista l'istanza datata 12/11/1999 con la quale l'Enichem S.p.A. chiede l'aggiornamento dell'Autorizzazione n.7562 del 6/12/1993, per lo stoccaggio di 875 tonnellate di cloro liquido che diminuiscono a 515 tonnellate così composte:

ton. 475 in serbatoio criogenico DA155 (Resp. CS25)
ton. 40 in bombole da 1.000 kg/cadauna presso il Resp. CS25

PRENDE ATTO

dell'aggiornamento dell'Autorizzazione n. 7562 del 6/12/1993, rilasciata alla Direzione Enichem S.p.A. per la custodia e conservazione di 875 tonnellate di cloro liquido che diminuiscono a 515 tonnellate così composte:

ton. 475 in serbatoio criogenico DA155 (Resp. CS25)
ton. 40 in bombole da 1.000 kg/cadauna presso il (Resp. CS25)
nello stabilimento di via dell'Elettricità 41, Porto Marghera sotto la direzione tecnica dell'ing. Francesco Prozzillo.

Il Dirigente
Dr.G.Luigi Penzo





**Direzione Centrale Ambiente
e Sicurezza del Territorio
Servizio Protezione Civile**

Spett. Direzione ENICHEM S.p.A.
Via della Chimica, 5
Porto Marghera

Alla Commissione Gas Tossici
Azienda U.L.SS 12
Via Cecchini,5
MESTRE

Prot.n. *2002/18972* Data: *16/1/2002*

Oggetto: Autorizzazione alla custodia e conservazione di 875 ton. di cloro liquido ridotte a 515 ton. - Variazione di Direzione Tecnica.

IL DIRETTORE

Vista l'autorizzazione prot.n. 7562 del 6/12/1993, rilasciata alla Direzione Enichem S.p.A. con sede legale in Milano P.zza della Repubblica 16 per la custodia e conservazione di 875 ton. di cloro liquido nello stabilimento di via dell'Elettricità 41 Porto Marghera sotto la direzione tecnica dell'ing. C. Marzollo;

Preso atto del trasferimento di direzione tecnica dall'ing. C. Marzollo all'ing. F. Marcuzzo ed infine all'ing. Francesco Prozzillo e della variazione di indirizzo dello stabilimento Multisocietario da via dell'Elettricità 41 a via della Chimica 5 Porto Marghera;

Vista la ns. nota n. 200/ME/76537 del 26 maggio 2000 con la quale si prende atto della riduzione del quantitativo di cloro in detenzione che passa da 875 ton. a 515 ton. sotto la direzione tecnica dell'ing. Francesco Prozzillo;

Vista la richiesta prot. 362/01 del 20/12/2001 con la quale la Direzione Enichem comunica ulteriore cambio di direzione tecnica che passa all'ing. Arce Rossetti nato a Chioggia (Ve) il 25.10.1960;

PRENDE ATTO

che la direzione tecnica della custodia e conservazione di 575 tonnellate di cloro liquido nello stabilimento di via della Chimica, 5 Porto Marghera della Società Enichem S.p.A. con sede legale in Milano S. Donato Milanese, Piazza Boldrini, n.1, viene assunta dall'ing. Arce Rossetti nato a Chioggia (Ve) il 25.10.1960.

Il presente atto fa parte integrante dell'Autorizzazione n. 7562 del 06/12/1993.

Il Direttore
Dr. G. Luigi Renzo





Direzione Centrale Ambiente e Sicurezza del Territorio
Servizio Protezione Civile e Rischii Industriali

Prot.n. 15/07/03
Mestre, 2003/290732

Alla Società
SYNDIAL S.p.A.
Via della Chimica, 5
Porto Marghera

Alla Commissione Gas Tossici
Azienda ULSS 12
MESTRE

Oggetto: Comunicazione cambio di denominazione sociale di ENICHEM S.p.A. in SYNDIAL S.p.A.. Autorizzazione alla custodia e conservazione di 875 ton. di cloro liquido n.7562 del 06/12/1993 e provvedimento integrativo prot.n. 2000.ME.76537 DEL 26/05/2000 di riduzione a 515 ton..

IL DIRETTORE CENTRALE

Premesso che ENICHEM S.p.A. con sede legale in Milano – P.zza della Repubblica, 16 e stabilimento in via della Chimica,5 (ex via dell'Elettricità, 41) - Porto Marghera – è stata autorizzata con atto n. 7562 del 06/12/1993 alla custodia e conservazione di 875 ton. di cloro liquido sotto la direzione tecnica dell'ing. C.Marzollo;

Viste le ns. note nn.:377 del 31/01/1996, 230 del 17/02/1999, ed infine 2002/18972 del 16/01/2002, con le quali si prende atto delle variazioni di direzione tecnica del deposito suddetto che passa dall'ing. C. Marzollo, all'ing. F.Marcuzzo, all'ing. Francesco Prozzillo ed infine all'ing. Arce Rossetti nato a Chioggia (Ve) il 25/10/1960 e la comunicazione n. 2000/ME/76537 del 26/05/2000 con la quale si prende atto della riduzione del quantitativo di cloro liquido che passa da 875 ton. a 515 ton.;

Considerato che con atto n.137/03 del 26/05/2003, la Società SYNDIAL S.p.A., già ENICHEM S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) P.zza Boldrini, 1 ,comunica la variazione di denominazione sociale avvenuta il 1° maggio 2003;

Visto il Regolamento Speciale per l'impiego dei gas tossici approvato con R.D. 09/01/1927, n. 147 e successive modifiche;

PRENDE ATTO

Della variazione, dal 01/05/2003, di denominazione sociale dalla società ENICHEM S.p.A. alla Società SYNDIAL S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese,(MI), P.zza Boldrini,1 dell'autorizzazione alla custodia e conservazione di 515 ton. di cloro liquido nello stabilimento di Porto Marghera, via della Chimica, 5, sotto la direzione tecnica dell'ing. Arce Rossetti nato a Chioggia (Ve) il 25/10/1960.

Il presente atto fa parte integrante dell'Autorizzazione n. 7562 del 06/12/1993 e del provvedimento integrativo di riduzione del quantitativo di cloro liquido che passa da 875 ton. a 515 ton e prot. 2000.ME.76537 del 26/05/2000.

	CITTA' DI VENEZIA DIREZIONE CENTRALE FINANZA E BILANCIO
DIRITTI DI SEGRETERIA - € 0,52	
IL RESPONSABILE SERVIZIO CENTRALE Dott. Tiziano Vanin	



Il DIRETTORE CENTRALE
Dr. G. Luigi Penzo

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N. 1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N. 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

- Sieno mantenute le impegnative di cui all'atto Prot. 15098 del 5 Marzo 1971 autenticato dal Notaio Giuseppe Fiore (Milano 3/3/1971)
- Per quanto si riferisce all'approvvigionamento idrico (potabile) non potrà essere concesso ulteriore allacciamento fino a quando non saranno realizzati i programmi del progetto generale di sistemazione dell'acquedotto Comunale.

- sia ottenuto al fine dell'ufficio (per
con prot - 2/01393/16 - L. data 25-2-

che si allega in copia

Contemplando il progetto opere in conglomerato cementizio, SI RICHIAMA L'OBLIGO, A NORMA DELL'ART. 4 DEL R.D. 13 MAGGIO 1939 N. 2229, DELLA DENUNCIA ALLA PREFETTURA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI.
La dichiarazione di abitabilità sarà subordinata alla presentazione della licenza d'uso di cui all'art. soprariferito.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11

- a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona Industria
- b) Normativa edilizia relativa:
A.L. 15 Norme Urbanistico-edilizie del P.R.G.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mc. _____
Superficie lotto ovvero area pertinente ove sia prevista: mq. _____



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI VENEZIA

(17)



Prot. Gen. N° 8/07109 Ufficio Tecnico

addi, 20 Ottobre 1972

LICENZA N° 200

OGGETTO: Costruzione fabbricato ad uso servizi industriali
in Malcontenta Foglio 7 Mappale 179 (parte) Via G. Kotta

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 9 Marzo 1972
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta
del 4 Luglio 1972 e visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso
in data 21 Giugno 1972

Rilascia

LICENZA

alla DITTA Montecatini Edison S.p.a.

Foro Bonaparte N° 16 MILANO

con domicilio in

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in
o-ggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'uf-
ficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON I-
ZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle nor-
me contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio-
ni", nonché delle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N.1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'fine dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N.2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

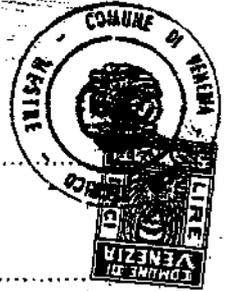


COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N° 87/31612 Ufficio Tecnico

addi 28.5.74

LICENZA N° 681/LA



OGGETTO: ..Fabbricato ad uso industriale a Malcoatenta fg.7

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16.10.73
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta
del 6.11.73, visto il parere dell'Uff. Sanitario in data 13.11.73, visto il
parere della Comm. per la Salvaguardia di Venezia espresso in data 19.4.74
Rilascia con nota 92/605.

LICENZA

alla D I T T A MONTEDISON S.p.A.
Ing. Pivato Gianni)

con domicilio in Foro Buonaparte 31 Milano

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in
oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'uf-
ficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON I-
ZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

Le presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle nog
me contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio-
ni", nonché dalle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcuna compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N. 1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N. 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

-, Allo stato attuale delle cose, non potranno essere concessi nuovi allacciamenti alla rete dell'acquedotto comunale.

Al sensi della legge 5 novembre 1971 n. 1089, si richiama l'obbligo della preventiva denuncia delle opere al Genio Civile, da parte del costruttore, nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di abilità sarà collaudata alla presentazione di copia del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11

- a) Destinazione Urbanistica della zona:
Zona Residenziale
- b) Normativa edilizia relativa:
Art. 15 Norme Urbanistico-edilizie del P.R.G.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mq.
Superficie lotto ovvero area pertinente ova
a. s. prevista: mq.



IL SINDACO

Emiliano Bendoricchia



41

COMUNE DI VENEZIA



Prot. Gen. N° 8/36099 Ufficio Tecnico

addi. 5 Giugno 1974

LICENZA N° 782

OGGETTO: Vasca di raccolta acque mercuriche ad uso industriale - Fg. 6
Mapp. 260 -

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA



IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 22 Novembre 1973
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta
del 28 Maggio 1974 - Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in
data 11 Marzo 1974

Rilascia

LICENZA

alla DITTA MONTEDISON S.p.A. - Stabilimento Petrochimico Porto Mar-
ghera c/o l'ing. Gianni Pivato

con domicilio in Milano Foro Bonaparte n. 31

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in
oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'uf-
ficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON I-
ZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPESSE PER OLTRE SEI MESI, NON
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle nor-
me contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio-
ni", nonché delle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente, in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quando possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17 agosto 1942 N.1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale (Divisione Viabilità) gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, imballati, ecc., senza chiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari od agenti municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art.4 del R.D. 16/21/1939 N° 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici, Divisione Viabilità, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere la eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori -Divisione Edilizia Privata - :

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni od il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato;

Solo dopo trascorse 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, senza che sia seguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.-

=====

CONDIZIONI PARTICOLARI

- La presente licenza è condizionata al fatto che (come dichiarato dalla Ditta nella domanda) le acque reflue non siano scaricate in laguna e le acque inquinanti da mercurio vengano raccolte e fatte decantare prima di essere inviate ad apposito impianto di trattamento. L'Ufficio d'Igiene accerti quanto sopra in sede di rilascio della prescritta agibilità.
- Allo stato attuale delle cose non potranno essere concessi nuovi allacciamenti alla rete dell'acquedotto potabile.
- vengano eseguite, ad intervalli regolari, analisi sull'effluente e venga tenuto apposito registro a disposizione delle autorità sanitarie competenti.

Ai sensi della legge 5 novembre 1971 n. 1036, si richiama l'obbligo della preventiva denuncia delle opere al Genio Civile, da parte del costruttore, nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di abilità sarà subordinata alla presentazione di copia del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11

- a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona Industriale
- b) Normativa edilizia relativa:
Art. 11 Norme Urbanistico-edilizie del P.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mc.
Superficie lotto ovvero area pertinente ove sia prevista: mq.



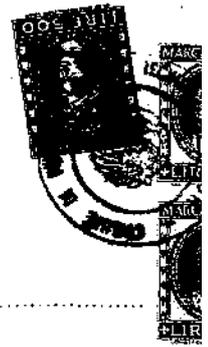
SINDACO

Domenico Bendoricchia

DM



COMUNE DI VENEZIA



Prot. Gen. N°/5414 Ufficio Tecnico

addi 12.9.74

LICENZA N° 128/74/LA

OGGETTO: Infrastruttura per movimentazione prodotti solidi ad
usc industriale sez. Malcontenta fg.8 mapp.8

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 19 FEBBRAIO 1974
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistic

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella sedut
del 14.5.74, visto il parere dell'Uff. San. in data 27.5.74; visto il parer
della Comm. Salvaguardia di Venezia in data 13.8.74 con nota N.6/773.

Rilascia

LICENZA

alla DITTA S.p.A. MONTEDISON

(ing. Luciano Levati)

con domicilio in Via Turr 3 - Milano

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori i
o-ggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'u
ficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON
ZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NO
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle n
ne contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio
ni", nonché delle condizioni particolari riportate.



AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parole non può pretendere alcun compenso od indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N.1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, in palcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N.2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al vuoto, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali i lavori potranno essere eseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

+

1

ti

10

2

Alcune parti del documento sono illeggibili a causa di una forte sfocatura e di macchie. Si possono distinguere alcune parole come "L'abitazione" e "di".

Il documento contiene una data "15/11/2012" e una firma "G. Giordano". Sotto la data, si legge "in presenza di" e "dalla".



IL SINDACO

Domenico Dondos

[Handwritten signature of Domenico Dondos]



COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N° 8/5285 Ufficio Tecnico /AB

addi, 8.9.1975

LICENZA N° 82

OGGETTO: Sala quadri e servizi per banchina in Malcontenta (ad uso ind.)
in Malcontenta foglio 8 mappale 8.-

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 19.2.1975;
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta del 15.4.1975; Visto il parere dell'Uff. Sanitario espresso in data 3.4.75; Visto il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espresso in data 11.7.1975 con nota n. 11/1483;
Rilascia

LICENZA

alla DITTA MONTEDISON Sac.p. Azioni

con domicilio in Marghera - Via G. Motta - Stabil. Petrochimico (Ing. Privato)
SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'ufficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON INIZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizioni":

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N. 1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

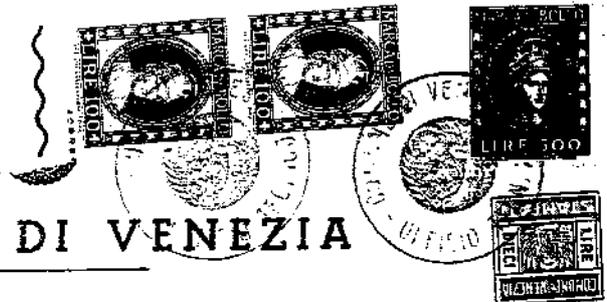
L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R. D. 16.11.1939 N. 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al vuoto, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione della denuncia che se sia seguito il moralucio dei tecnici comu-



COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N° 8/593 Ufficio Tecnico /AB addi. 12.9.1975

LICENZA N° 11

OGGETTO: Costruzione di n. 2 rampe di car/discarica cloro liquido ad uso industriale in Malcontenta fg. 8 mappale 8 (parte).

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 9.1.1975 con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta del 10.4.1975; Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 27.2.1975; Visto il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espresso in data 11.7.1975 con nota n. 8/1470;

Rilascia

L I C E N Z A

alla DITTA MONTEDISON S.p.A. (Ing. Gianni Pivato)

con domicilio in Porto Marghera Via G. Motta (Stabilimento Petrochimico)

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'ufficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON INIZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizioni", nonché delle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N.1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

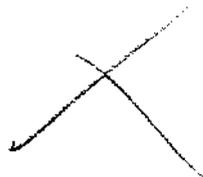
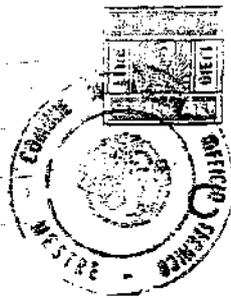
L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N.2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al raso, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) dalla presentazione della denuncia, che se sia eseguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere iniziati.



COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N° 8/16352. Ufficio Tecnico /AB

addi, 28.11.1975

LICENZA N° 256

OGGETTO: ~~Novo~~ cabina elettrica ad uso industriale in Malcontenta fg.8 mappale 8 (parte).-

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 22.5.1975 con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica,

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta del 14.7.1975; Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 23.6.1975; Visto il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia espresso in data 31.10.1975 con nota n.16/1589; R I L A S C I A

L I C E N Z A

alla D I T T A MONTEDISON S.p.A.

con domicilio in Milano - Piazza Turr, 3 (Ing. Canetta Franco)

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'ufficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON INIZIATE ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPENSE PER OLTRE SEI MESI, NON POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e precisazioni", nonché delle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N. 1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N. 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della

CONDIZIONI PARTICOLARI



- Si fa presente che allo stato attuale delle cose, non potranno essere concessi nuovi allacciamenti alla rete dell'Acquedotto potabile.
- Ad opere ultimate e prima dell'utilizzazione del manufatto dovrà essere richiesto il sopralluogo da parte dell'Ufficio d'Igiene come prescritto dall'art. 68 del Reg. d'Igiene.

nei della legge 8 novembre 1911 n. 1313, si dichiara obbligo della provvisoria demora delle opere al momento della loro esecuzione, nonché del successivo deposito della legge stessa.

La presente licenza sarà subordinata alla presentazione del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 31

- a) Destinazione urbanistica delle zone:
Zona Industriale
- b) Normativa edilizia relativa:
Art. 11 Norme Urbanistico-edilizie del P.A.U.
- c) Principali dati tecnici del progetto approvato:
Volume v. p. del fabbricato in mc. _____
Superficie l. o ovvero area pertinente ova sia prevista in mc. _____



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI VENEZIA



Prot. Gen. N° 8/26788

Pratica N° 710/76

UFFICIO TECNICO - Ripartizione Edilizia Privata

OGGETTO Concessione per la esecuzione dei lavori di variante alla licenza n.8/5414/128/74 opere di accosto ad uso industriale

sul terreno censito in Catasto - Sez. Malcontenta Foglio 8
Mapp. n° 8 parte Via della Chimica

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 29/ott.76 con la quale e stata richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la Legge 17.8.1942, n°1150 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 28.1.1977, n°10 "Norme per la edificabilita' dei suoli";

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia e d'igiene;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario n° 8/26788/710 in data 21/1/1977

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 3/3/1977

VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° 710 in data 27/4/1977

VISTO il parere del C.R.I.A.V. n° _____ in data _____

VISTO il parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia n° 109/2591 in data 25/5/1977

VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° _____ in data _____

VISTO il parere _____

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

RILASCIA

CONCESSIONE

Alla Ditta NONEDISON S.p.A.
con domicilio in Via della Chimica n.5- Stabilimento Petrochimico di P.Marg

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformita' ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Uffici La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme con tenute nelle leggi e regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indic

1) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

La presente Concessione ha la validita' di sei mesi dalla data di rilascio.

Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova Concessione. (art.18 Reg. Edilizio).

I lavori oggetto della Concessione dovranno essere completati entro tre anni dalla data di rilascio, cosi' da rendere gli edifici abitabili o agibili. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario e' tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione, riguardante il costo di costruzione dovuto per la parte dell'opera non ultimata. (1)

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attivita' di cantiere o di impianti particolari.

La Concessione viene rilasciata ed e' da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano verita'. In caso contrario essa e' da ritenersi nulla.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.1.1977 n.1 e dai regolamenti comunali.

I titolari della Concessione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente Concessione.

La Concessione e' rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Viabilita' - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Dovra', altresì, essere presentata richiesta scritta per ottenere specifica autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere.

Il titolare e' obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:-

- a) l'inizio dei lavori
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante.
- c) il completamento, al rustico del fabbricato.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5 novembre 1971, n.1086 e le norme tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. a sensi dell'art.21 della Legge medesima.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, e' fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilita', senza il quale l'edificio non potra' essere occupato, neppure parzialmente.

Qualora non siano state eseguite opere in c.a. o a struttura metallica, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilita', una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori o il Costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a. o metalliche.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, etc senza richiedere alcuna autorizzazione.

2) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E MODALITA' DI CORRESPONSIONE.

A) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art.9, 1° Comma, lettere a), c), d), e), f), g), della Legge 28.1.1977, n.10 la presente Concessione e' rilasciata a titolo gratuito.

B) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE. -

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli art. 5; 6; 9-1° Comma, lett. b); 9; 2° Comma; 10; della Legge 28.1.1977, n. 10 e' determinato nella misura di L. _____ di cui L. _____ per oneri di urbanizzazione primaria, L. _____ per oneri di urbanizzazione secondaria, L. _____ quale quota proporzionale al costo di costruzione, e norma della Deliberazione del Consiglio Comunale N° _____ in data _____ e sara' corrisposto come segue:

- 30% all'atto del rilascio della Concessione;
- 30% all'atto dell'inizio dei lavori;
- 40% all'atto del rilascio del certificato di abitabilita' e comunque non oltre il 1 mese dalla data dell'inizio dei lavori.

Poiche' il Concessionario si obbliga a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente Concessione, le opere di urbanizzazione primaria ed a cedere al Comune le aree relative, il tutto come da impegnativa in data _____

Notaio _____ registrata _____ trascritta _____ che forma parte integrante del presente atto, e considerato che l'impegno come sopra assunto comporta un onere quantificato in L. _____ che va pertanto detratto, il contributo per il rilascio della Concessione passa da L. _____ a L. _____ e va corrisposto nelle percentuali e nei tempi come dianzi specificato.

Contestualmente al rilascio della presente Concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovra' essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° Comma dell'art. 15 della Legge 28.1.1977, n. 10

3) CONDIZIONI PARTICOLARI

- 1) Per l'installazione degli impianti di movimentazione dovra' essere presentata un'opportuna relazione tecnica come previsto dal D.P.R. n. 1574/1977 n. 322.
- 2) La larghezza della banchina principale sia contenuta nella dimensione di m. 26,50 come indicato nella relazione, onde essere contenuta nella larghezza della nuova darsena, rispettando così il filo dell'originaria sponda.

Al sensi della legge 5 novembre 1971 n. 1086, si richiama l'obbligo della preventiva denuncia delle opere al Genio Civile, da parte del costruttore, nonchè dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

La dichiarazione di abilita' sarà subordinata alla presentazione di copia del certificato di collaudo con l'attestazione dell'avvenuto deposito all'Ufficio del Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1968 art. 1

- a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona Industriale
- b) Nuova edilizia relativa:
Att. 5 Norme Urbanistiche relative da _____
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. dell'edificio mq. _____
Superficie lotto ovvero area pertinenza etc
sia prevista: mq. 2043,5



IL SINDACO

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella Concessione.

Addi 15.6.1977

ALP. CONCESSIONARIA S.p.A.
Stabile Piscinabagno di MARGHERA

VISTO: dichiaro autentica, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n° 15, la firma apposta in mia presenza dal Sig. Miello Dino nato a Azzogemole il 16.2.1933 della cui identità mi sono accertato mediante Patente n° 16653 del 24.7.1955

Venezia, 15.6.1977

IL FUNZIONARIO INCARICATO dal SINDACO

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

All'atto del rilascio della presente Concessione la Ditta ha versato L. _____

(1) Ricevuta n° _____ in data _____

Inoltre, a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha prestato fidejussione bancaria n° _____ in data _____ rilasciata da _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

All'atto dell'inizio dei lavori avvenuto in data _____ e accertato dall'Uffici in data _____ la Ditta ha versato L. _____

(1) Ricevuta n° _____ in data _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

La Ditta ha versato L. _____ a saldo del contributo determinato

(1) Ricevuta n° _____ in data _____

L'IMPIEGATO ADDETTO



MONTEDIPE S.p.A.

Stabilimento Petrochimico

PORTO MARGHERA (Venezia)

RELAZIONE TECNICA

ai sensi art. 76, quinto comma, Legge Regionale 27 giugno 1985, n° 61.



OGGETTO : REALIZZAZIONE DI PARETI DIVISORIE ALL' INTERNO
DELL'ESISTENTE SALA COMPRESSORI PRESSO IL RE-
PARTO CS 25

Comune di VENEZIA - Sezione MALCONTENTA -

Foglio 8 - mappale 8/porzione.

1. GENERALITA'

L'opera in oggetto comporta la realizzazione di un locale in muratura per protezione di un quadro elettrico esistente all'interno della sala compressori presso il reparto CS 25 dello Stabilimento allo scopo di evitare eventuali manomissioni da parte di personale non addetto.

2. UBICAZIONE INTERVENTO (dis. SK 08933/Fg.1)

L'opera da realizzare è ubicata all'interno del fabbricato esistente a struttura metallica denominato "fabbricato compressori" nell'ambito del reparto CS 25/Liquefazione Cloro.

Il fabbricato è ubicato all'interno dello Stabilimento Petrochimico, come evidenziato nell'allegata planimetria generale, dis. MI 59753/Fg.4, ed estratto

mappa catastale dis. SK 08933/Fg.1.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (dis. SK 08934/Fg.1 - SK 08935/Fg.1)

Utilizzando l'angolo costituito da due parti esistenti, immediatamente a nord della sala controllo del reparto, verranno realizzate due nuove pareti divisorie in modo da costituire un locale avente dimensioni utili di circa mt. 6,00 x 3,50 x h 4,50 che racchiuderà all'interno il quadro elettrico e le altre apparecchiature di comando esistenti.

4. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'OPERA (dis. SK 08934/Fg.1 - SK 08935/Fg.1)

Le pareti di nuova realizzazione saranno eseguite in muratura ordinaria con intonaco interno ed esterno in malta cementizia. Esse saranno completamente cieche, con una porta di accesso a due ante con sopra luce smontabile in modo da consentire una apertura totale all'occorrenza pari a mt. 1,80 x h 3,00. Detto serramento verrà effettuato in profilati di alluminio anodizzato con tamponamento in lamiera e vetro.

La soffittatura sarà realizzata mediante soletta in c.a. su lamiera grecata in acciaio al carbonio preverniciata in sostituzione dell'attuale piano in grigliato pedonale a quota + 4,50 (vedere sezione longitudinale A-A su dis. 08935/Fg.1).

Il sottoscritto Ing. Icilio AGNINI, nato a Padova il 6 ottobre 1938, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Padova al n° 1066, in qualità di progettista assevera che le opere di cui alla relazione sopra riportata sono conformi alle prescrizioni di cui al quinto comma dell'art. 76 della Legge Regionale 27.6.1985, n° 61, nonché alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti.

IL PROGETTISTA



5. ALLEGATI (in triplice copia)

- . Planimetria generale MI 59753/Fg.4
- . Estratto mappa catastale e ubicazione SK 08933/Fg.1
- . Intervento per locale protezione bat-
teria elettrica - pianta e prospetti SK 08934/Fg.1
- . Locale protezione batteria elettrica
sezione A-A SK 08935/Fg.1

IL PROGETTISTA



P. Marghera; 14 maggio 1986



31 LUG. 1986

addi

C. P.

Comune di Venezia

UFFICIO Edilizia Privata Mestre

Protocollo N. 1007/86 P.

Risposta a nota del

Div. N.

Allegati

Oggetto : opera interne per ricavo locale protezione quadri elettrici presso la sala compressori del reparto CS 25 in Malcontenta fg. 8 - mapp. 8.

Alla Ditta
MONTEDIPE S.p.A.
Via della Chimica 5 - MARGHERA

Con riferimento alla relazione di asseverazione protocollata in data 22.5.1986, si comunica che le opere indicate in oggetto rientrano nella procedura stabilita dall'art. 26 della Legge 28.2.1985 n° 47.

Essi pertanto potranno essere intrapresi trascorso il termine di 30 gg. dalla presentazione così come stabilito dall'art. 76 della L.R. 27.6.1985.

p. IL SINDACO

MFA/lc

copie a : UTC/lup. Aguiari
Doc/lup. Casini



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI



AUTORIZZAZIONE

Interventi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Edilizio
Commi b) c) d) e) f) g) e della Legge 5.8.78 n° 457 (art. 48)

Prot. int. 2509/86

Municipale n° 8/62220

- Visto il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° 371/87 in data 24.4.1987
- Visto il parere della Commissione Edilizia - seduta del 6.3.1987
- Visto il parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia n° in data
- Visto il parere del C.T.R.A. 2493/34 .30/89 in data 7.7.87
- Visto il parere del ~~Consiglio di Quindici~~ 7288/34.30/141 in data 6.10.87

SI AUTORIZZA LA DITTA

MOTEDIPIE S.P.A.

Codice Fiscale n°

01209130150

ad eseguire, presso lo stabilimento industriale di proprietà sito in Malcontenta fg. 7 mapp. 179 Via della Chilica 5, i lavori di costruzione di un impiantino di depurazione del gas di bonifica delle apparecchiature della sala celle di conversione elettrolitica del cloruro di sodio per la produzione di cloro soda (reporto CS23); il tutto in conformità ai grafici e relazioni allegati che formano parte integrante della presente.

Quanto sopra a condizione siano osservate le seguenti prescrizioni:

- i reflui liquidi dovranno confluire nella fognatura chimica di stabilimento;
- i reflui solidi (carburi esausti) dovranno essere smaltiti in osservanza al D.P.R. 915/82, L.R. 85/80, deliB. Comitato Interministeriale 27.7.1984, L.R. 33/85;
- prima dell'attivazione dell'impianto dovrà essere richiesta e ottenuta specifica autorizzazione del Sindaco, ai sensi e nei modi previsti dall'art. 5 del D.P.R. 322/71;
- dovranno essere rispettate le norme di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al D.P.R. 547/55, 164/56, 303/56 loro integrazioni e modifiche;
- ad ultimazione dei lavori sia data comunicazione al Comando Provinciale Vigili del Fuoco per il rilascio del certificato prevenzione incendi, qualora prescritto dalle leggi vigenti;

Salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi.

La medesima è subordinata alle condizioni sopraindicate ed all'osservanza delle avvertenze a tergo riportat

Vale per giorni 360 consecutivi da 26.1.1988

Venezia.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA P.
Emilia Greca

- I lavori siano eseguiti con la direzione tecnica dell'ing. NELLO AGNINI.
- I carboni attivi dell'impianto siano sostituiti con frequenza annuale.
- I controlli delle emissioni vengano eseguiti con frequenza trimestrale con gli impianti in funzione al carico massimo continuo e che di essi sia tenuta apposita registrazione.
- le emissioni di vapori di mercurio, espresso come Hg non siano superiori a 15 mg (15 milligrammi) per ora di funzionamento.
- che la registrazione, corredata della relativa documentazione sia estesa anche alla sostituzione periodica del carbone attivo.

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVA
Emilio Graco

MFA/tc

Al fine della legge 5 aprile 1971 n. 1036 al sistema
 di controllo della sicurezza durante delle opere al Comune
 di Carlo, la parte del sistema, nonché dei successivi adempi-
 menti previsti dalla legge stessa.
 La dichiarazione di attività sarà subordinata alla presen-
 tazione di copia del certificato di edilizia con l'attestato
 dell'evento depositato all'Ufficio del Comune Carlo.

AVVERTENZE

- A) L'impresa appaltatrice dovrà tenere costantemente sul posto del lavoro e rendere esenziale ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B) Il suolo pubblico od aperto al pubblico in attesa di lavori dovrà essere mantenuto a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombrato da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C) I paichi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento delle materie liquide.
- D) Gli assiti di chiusura, i paichi di servizio, e scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E) I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F) Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G) La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, stara a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H) Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aniline ed altri colori chimici.
- I) Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MC. 13 - NELLA QUALE SIANO INDICATI:

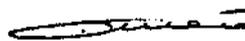
- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITA' IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI V.LE S.MARCO TEL. 958777.

Ha pagato per sopralluogo €. *10.000* come da boletta n° *634227-2404-26-1*

Venezia. *26* / *1* / *1988*

IL FUNZIONARIO ADDETTO



p.c. AL COMANDO VV.UU.

Sede



COMUNE DI VENEZIA

Cop. 2
Rep. AGNINI
Rep. SINISCALCHI
(304)
C.V. 114 E.F.

Pratica n° 6772/89

Prot. Gen. n° 8/30196

Prot. Legge 373 n°



UFFICIO TECNICO — Ripartizione Edilizia Privata

Oggetto: ~~Concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione tettoia ricovero bombole cloro~~

sul terreno censito in Catasto - Sez. MALCONTENTA Foglio 8
immobile 8/3 porz. della Chimica
Mapp. n° Via

Progettista Ing. Virgilio CIRIANI Codice Fiscale
Residente in xxx domiciliato CORDENONS (PN) P.zza della Vittoria CRN VGL 44D15 H816J

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 6.7.1989 con la quale è stata richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la Legge 17.8.1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 28.1.1977, n° 10 «Norme per la edificabilità dei suoli»;

VISTA la Legge Regionale 27.6.1985, n° 61 «Norme per l'assetto e l'uso del territorio»;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene;

VISTO il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° 89/42931 in data 12.12.1989

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 17.11.1989

VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° 6772/89 in data 30.11.1989

VISTO il parere del C.T.P.A. n° in data

VISTO il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia di Venezia n° 11/7866 in data 14.3.90

VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° 2203/P/3518 in data 13.9.1989

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Venezia n° in data

VISTO il parere

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione;

RILASCIATA

CONCESSIONE

Alla Ditta MONTEDIPE srl

con domicilio in MARGHERA, Via della Chimica

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai termini che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indicate.

1) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

La presente Concessione ha la validità di sei mesi dalla data di rilascio o della notifica. Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova concessione. (art. 18 Reg. Edilizio)

La concessione è valida per un periodo di 3 anni dall'inizio dei lavori.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il Concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione; in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

È fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici di pubblici esercizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, e delle dimensioni non inferiori a mq. 1,5, nelle quale siano indicati:

- 1)- La data e il numero della Concessione.
- 2)- La destinazione d'uso e le unità immobiliari previste.
- 3)- Il nome e cognome del Concessionario o la Indicazione della Pubblica Amm.ne dalla quale dipende il lavoro.
- 4)- Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori.
- 5)- La Ditta esecutrice dei lavori.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.1.1977, n° 10, dalla Legge Regionale 27 giugno 1985, n° 61 e dai Regolamenti Comunali.

I titolari della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente Concessione.

Dovrà altresì, essere presentata richiesta scritta per ottenere specifica autorizzazione di eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianti e la recinzione del cantiere.

Il titolare è obbligato a denunciare alla Ripartizione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante
- c) il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della concessione.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5 novembre 1971, n° 1086 e le norme tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 21 della Legge medesima.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Qualora non siano state eseguite opere in c.a. o a struttura metallica, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il Costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a. o metalliche.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

2) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E MODALITÀ DI CORRESPONSI

A)- CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a)c)d)e)f)g), della Legge 28.1.1977, n° 10 la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B)- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b); 9, comma; 10 della Legge 28.1.1977, n° 10; nonché del Capo II° della L.R. 27.6.85, n° 61, è determinato nella misura
£. 911.250 di cui £. 506.250
per oneri di urbanizzazione primaria; £. 405.000 per oneri di urbanizzazione
secondaria, £. quale quota proporzionale al costo di costruzione, a non
della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 496/79-633/84 in data

Poichè il Concessionario si obbliga a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente Concessione, le opere di urbanizzazione primaria ed a cedere al Comune le aree relative, il tutto come da impegnarsi in data _____ Notaio _____ registrata _____ trascritta _____ che forma parte integrante del presente atto, e considerato che l'impegno come sopra assunto comporta un onere quantificato in £. _____ che va pertanto detratto, il contributo per il rilascio della Concessione passa da £. _____ a £. _____ da corrispondere come segue:

£. 911.250 quota per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria	- in quattro rate semestrali uguali di cui: la prima (£. _____) all'atto del rilascio della Concessione
£. _____ quota proporzionale al costo di costruzione	- non oltre 60 gg. dall'ultimazione delle opere - all'atto della richiesta dell'abitabilità o agibilità e comunque non oltre tre anni dall'inizio dei lavori.

Contestualmente al rilascio della presente Concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della Legge Regionale 27.6.1985, n° 61.

3)- CONDIZIONI PARTICOLARI

Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.6.77, n° 1052 «Regolamento di esecuzione alla Legge 30 aprile 1976, n° 373, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici».

Dovranno essere depositati, prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (art. 19);
 - il progetto dell'impianto termico corredato della relazione tecnica prevista dall'art. 14.
- Pena le sanzioni Amministrative previste dall'art. 18 della Legge n° 373-

Venezia, addì _____

10 APR. 1990



p/ IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA
Ing. Sergio VAZZOLER

Il sottoscritto dichiara di essere proprietario dell'area oggetto della Concessione e si obbliga alla esecuzione delle p
stazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella Concessione.

Addi, 4/5/1990

Ditta _____ Numero di Codice Fiscale _____ Il Concessionario _____
1) MONTEDIFE S.r.l. 09622100156 [Signature]
2) _____

Addi, 4/5/1990

VISTO: dichiaro autentico, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, l' a firm a appost a in n
presenza dai Signori:

1) Sig. Billi Mauro nato a Pian di Scò il 17/8/1945
della cui identità mi sono accertato mediante: C.I. n. 81177018 Ril. Comune di Mira
28/9/1985
2) Sig. _____ nato a _____ il _____
della cui identità mi sono accertato mediante: _____



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDAC

[Signature]
[Firma] [Cognome] [Prandi]

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

A) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE:

	Primaria	Secondaria		
I ^a Rata £.	_____	_____	(Quietanza n° _____)	in data _____
II ^a Rata £.	_____	_____	(Quietanza n° _____)	in data _____
III ^a Rata £.	_____	_____	(Quietanza n° _____)	in data _____
IV ^a Rata £.	_____	_____	(Quietanza n° _____)	in data _____
A saldo £.	<u>506.250.===</u>	<u>405.000.===</u>	(Quietanza n° <u>13559</u> <u>13558</u>)	in data <u>4/5/1990</u>

Inoltre a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha prestato:

- Fidejussione bancaria _____ n° _____ in data _____
assicurativa

per £. _____ (a garanzia corresponsione rate II^a - III^a - IV^a - per opere di urbanizzazione)

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

B) CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE

- Fidejussione bancaria _____ n° _____ in data _____
assicurativa

per £. _____ (a garanzia corresponsione contributo inerente il costo di costruzione)

L'IMPIEGATO ADDETTO

- La Ditta ha versato £. _____ quietanza n° _____ in data _____
a saldo contributo inerente il costo di costruzione.

L'IMPIEGATO ADDETTO

p.c. AL COMANDO VV.UU.

Sede

Copia 2

Reg. - AGNINI/UTL

354



C.V. 14 E.P.

35

COMUNE DI VENEZIA

Pratica n° 5574/90

Prot. Gen. n° 90/55829

Prot. Legge 373 n°

UFFICIO TECNICO — Ripartizione Edilizia Privata

Oggetto: Concessione per la esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto di distillazione per il recupero del mercurio dai rifiuti mercuriosi, presso l'esistente reparto di produzione di cloro-soda, denominato convenzionalmente CS23

sul terreno censito in Catasto - Sez. MALCONTENTA Foglio 7 mapp. 4/6 porz. immobile
fg. 8 mapp. 8/3 porz.

Mapp. n° Via della Chimica 5

Progettista Ing. Icilio AGNINI

Codice Fiscale

Residente xxx domiciliato Venezia-Marghera Via della Chimica 5

09622100155

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 27.4.1990 con la quale è stata richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la Legge 17.8.1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 28.1.1977, n° 10 «Norme per la edificabilità dei suoli»;

VISTA la Legge Regionale 27.6.1985, n° 61 «Norme per l'assetto e l'uso del territorio»;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene;

VISTO il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° 90/27128 in data 12.2.1991

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 27.7.1990

VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° 5574/90 in data 19.12.1990

VISTO il parere del C.T.P.A. n° in data

VISTO il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia di Venezia n° 13/8165 in data 12.3.1991

VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° 666/P/3518 in data 15.5.1990

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Provincia di Venezia n° 14847 in data 3.12.1990

VISTO il parere

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione;

RILASCIA

CONCESSIONE

MONTEDIPE srl

Alla Ditta

con domicilio in MARGHERA - Via della Chimica 5

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità al titolo che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indicate

1) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

La presente Concessione ha la validità di sei mesi dalla data di rilascio o della notifica. Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova concessione. (art. 18 Reg. Edilizio)

La concessione è valida per un periodo di 3 anni dall'inizio dei lavori.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il Concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione; in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

È fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici di pubblici esercizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, e delle dimensioni non inferiori a mq. 1,5, nelle quale siano indicati:

- 1)- La data e il numero della Concessione.
- 2)- La destinazione d'uso e le unità immobiliari previste.
- 3)- Il nome e cognome del Concessionario o la indicazione della Pubblica Amm.ne dalla quale dipende il lavoro.
- 4)- Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori.
- 5)- La Ditta esecutrice dei lavori.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.1.1977, n° 10, dalla Legge Regionale 27 giugno 1985, n° 61 e dai Regolamenti Comunali.

I titolari della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente Concessione.

Dovrà altresì, essere presentata richiesta scritta per ottenere specifica autorizzazione di eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianti e la recinzione del cantiere.

Il titolare è obbligato a denunciare alla Ripartizione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante
- c) il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della concessione.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5 novembre 1971, n° 1086 e le norme tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 21 della Legge medesima.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Qualora non siano state eseguite opere in c.a. o a struttura metallica, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il Costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a. o metalliche.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

2) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE

A)- CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a)c)d)e)f)g), della Legge 28.1.1977, n° 10 la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B)- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b); 9, comma; 10 della Legge 28.1.1977, n° 10; nonché del Capo II° della L.R. 27.6.85, n° 61, è determinato nella misura
£. 1.177.699 di cui £. 654.277
per oneri di urbanizzazione primaria; £. 523.422 per oneri di urbanizzazione
secondaria, £. / quale quota proporzionale al costo di costruzione, a norma
della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 496/79-633/84 in data _____

Poiché il Concessionario si obbliga a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente Concessione, le opere di urbanizzazione primaria ed a cedere al Comune le aree relative, il tutto come da impegnativo in data _____ Notaio _____ registrata _____ trascritta _____ che forma parte integrante del presente atto, e considerato che l'impegno come sopra assunto comporta un onere quantificato in £. _____ che va pertanto detratto, il contributo per il rilascio della Concessione passa da £. _____ a £. _____ da corrispondere come segue:

- | | |
|---|---|
| £. <u>1.177.699</u>
quota per oneri di urbanizzazione
primaria e secondaria | - in quattro rate semestrali uguali di cui:
la prima (£. _____) all'atto
del rilascio della Concessione |
| £. <u>/</u>
quota proporzionale al costo di costruzione | - non oltre 60 gg. dall'ultimazione delle opere
- all'atto della richiesta dell'abitabilità o agibilità e
comunque non oltre tre anni dall'inizio dei lavori. |

Contestualmente al rilascio della presente Concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della Legge Regionale 27.6.1985, n° 61.

3)- CONDIZIONI PARTICOLARI

Al sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.6.77, n° 1052 «Regolamento di esecuzione alla Legge 30 aprile 1976, n° 373, relativi al consumo energetico per usi termici negli edifici».

Dovranno essere depositati, prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (art. 19);
- il progetto dell'impianto termico corredato della relazione tecnica prevista dall'art. 14.

Pena le sanzioni Amministrative previste dall'art. 18 della Legge n° 373.

Alle condizioni di cui all'allegato foglio che forma parte integrante della presente concessione.

p. IL SINDACO

Venezia, addì 18 APR. 1991



ENICHEM ANIC

con sede legale in Palermo

Iscritta al Tribunale di Palermo R.S. 37072

Codice Fiscale: n° 09628430150

Al Sindaco del Comune di VENEZIA

Ufficio Tecnico - Ripartizione Edilizia Privata

Via Verdi - Villa Querini

30171 - Venezia - MESTRE

OGGETTO: Relazione di asseveramento sulla regolarità delle opere interne da eseguire su delle Unità Immobiliari ai sensi dell'art. 26 della Legge 28.02.1985 n° 47 e dell'art. 76 della Legge Regionale 27.06.1985 n° 61.

Il sottoscritto arch. Umberto Guido Franceschi, nato a Torino il 13 SET 1942, c.f. FRN MRT 42P13 L219T p.iva 00806280277, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Venezia al n° 729 con Ufficio in Marghera via A. Bellinato n° 13, residente in Chirignago (VE) via S. Caterina n° 1, per conto della Ditta ENICHEM ANIC s.r.l.

D I C H I A R A

di essersi recato presso lo stabilimento Petrolchimico in Portomarghera via della Chimica n° 5, di proprietà della Ditta ENICHEM ANIC, s.r.l.

L'Unità immobiliare è individuata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano come segue: Comune di Venezia sezione Malcontenta, foglio 8 mappale 4/10 porzione e 4/6 porzione.

Il sottoscritto assevera che l'opera da realizzare:

- *insiste in fabbricato che nel Piano Regolatore vigente è compreso in zona industriale con destinazione funzionale FABBRICATO UFFICI E SERVIZI presso l'esistente impianto CLOROSODA (Reparto CS 23).*
- *è conforme alle norme del Regolamento Edilizio, del Regolamento di Igiene ed a quello della Fognatura in vigore nel Comune di Venezia;*
- *non comporta modifiche alla sagoma dell'edificio, dei prospetti, ne' aumentano le superfici utili ne' il numero delle unità immobiliari.*
- *non comporta modifiche alla destinazione d'uso delle singole unità immobiliari;*
- *non reca pregiudizio alla statica dell'immobile, e rispetta le Norme vigenti in materia;*
- *non insistono su fabbricato vincolato ai sensi delle Leggi n° 1497/39 e n° 1089/42 e loro successive modifiche, ed integrazioni;*
- *non interessa fabbricato nella zona omogenea "A" così come definita dall'art. 2 del D.M. 2.4.1968 pubblicato sulla G.U. n° 97 del 16.04.1968 e rispetta le originali caratteristiche costruttive;*
- *non è in contrasto con le norme di sicurezza vigenti.*

DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Trattasi di fabbricato esistente a destinazione Industriale

"FABBRICATO UFFICI E SERVIZI" reparto CS 23, avente struttura portante in c.c.a. tamponature in pannelli prefabbricati, copertura piana, serramenti in profilati metallici.

La modifica riguarda esclusivamente l'interno del fabbricato ed in particolare i lavori consistono in:

a - demolizione di parete divisoria al fine di ottenere l'ampliamento di un locale esistente;

b - demolizione di una serie di pareti in muratura a tramezza e relative porte di accesso per ricavare due nuovi locali per Ufficio e Sala Riunioni;

c - eliminazione dei locali "doccia" non più utilizzabili;

d - demolizione di un tratto di parete per rientro corridoio alla zona servizi;

e - realizzazione di due nuove pareti divisorie per i locali di cui al punto (b);

f - realizzazione di un divisorio e nuova porta fra corridoio e nuovo Ufficio;

g - realizzazione di un divisorio e nuova porta fra corridoio e nuovo Ufficio;

h - rimozione e tamponamenti di n° 3 porte esistenti;

i - realizzazione parete e porta per ingresso antibagno servizi "uomini";

l - demolizione per la realizzazione dell'accesso servizio donne.

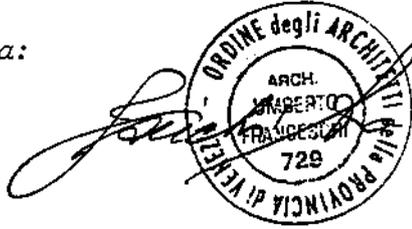
Il tutto come illustrato negli allegati disegni SK 21753 ed

SK 21754 relativi allo Stato di Fatto ed allo stato di Riforma.

Con Osservanza:

Porto Marghera, li 27 LUG 1991

Il Progettista:



Allegati:

Planimetria generale: dis. MI 59753 fg. 6;

Estratto mappa catastale e

stralcio planimetrico; dis. SK 21752 fg. 1;

Pianta Prospetti e sezione dello stato di fatto;

dis. SK 21753 fg. 1;

Pianta Prospetti e sezione dello stato di riforma.

dis. SK 21754 fg. 1;

Copia della scheda dell'accatastamento dell'Immobile
antecedente al 30.01.1977-.

Il Progettista:

dott. arch. Umberto Guido Franceschi



ENIMONT ANIC s.r.l.
Stab. Petrochimico di P. Marghera
IL DIRETTORE
Ing. F. ZERBONI

ora **EniChem ANIC** (in corso di omologa)



COMUNE DI VENEZIA
PROTOCOLLO GENERALE

FOGLIO DI RISCONTRO

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

* ----- *

PROTOCOLLO NUMERO : 91.ME.102060

data : 08/08/1991

ora : 09.33

oss = EDILIZIA PRIV. (ME)

oss =

oss =

oss =

ssa = FRANCESCHI ASSEVERAMENTO ENICEM/ANIC

Ufficio di Venezia-Centro
Ufficio di Venezia-Mestre

Tel. 78.82.43
Tel. 98.78.77



COMUNE
DI VENEZIA

ASSESSORATO
ALL'EDILIZIA PRIVATA

pratica 4/3

UFF. TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. N. 91/8422

PROT. GEN 91/10208

Venezia li 18 NOV. 1991

OGGETTO : DOMANDA DI ASSEVERAZIONE EDILIZIA
ASSEVERAZIONE

indirizzo opere:
VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA)

55912

Alla Ditta ENICHEM ANIC SRL
VIA DELLA CHIMICA 5
MARGHERA (VE)

Si fa seguito a precedente nota dello scrivente Ufficio, datata 7.9.1991 stesso protocollo e relativa a quanto in oggetto, per comunicare, che visto il parere dell'ULSS 36 in data 6.11.1991, i lavori possono essere intrapresi risultando rispettata la vigente normativa igienica e urbanistica edilizia.

per IL SINDACO
ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA
Prof. ARMANDO FAVARETTO